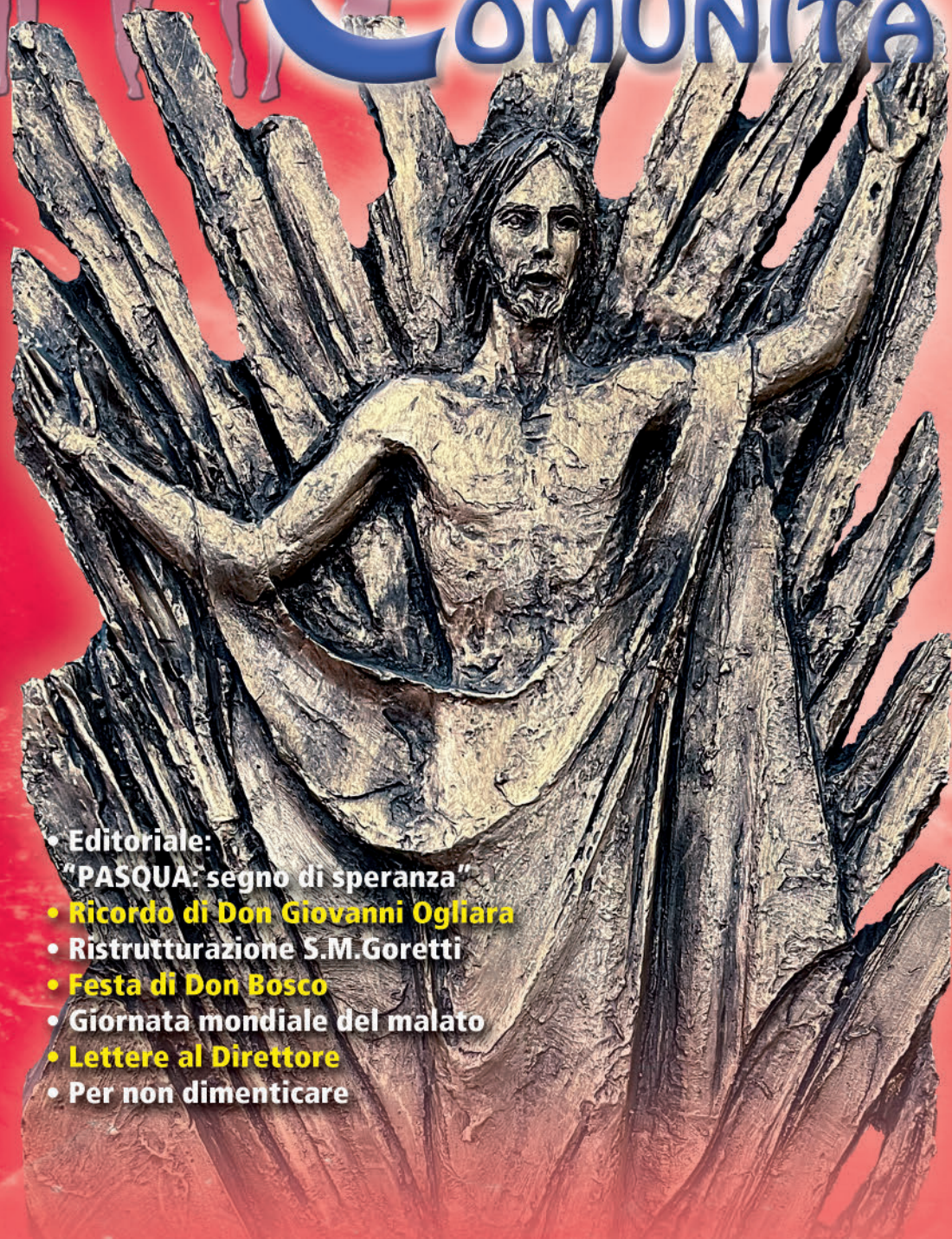




# BRUINO COMUNITÀ



- Editoriale:  
"PASQUA: segno di speranza"
- **Ricordo di Don Giovanni Ogliara**
- Ristrutturazione S.M.Goretti
- **Festa di Don Bosco**
- Giornata mondiale del malato
- **Lettere al Direttore**
- Per non dimenticare

# Parrocchia San Martino Vescovo in Bruino

Via Roma 1 - 10090 BRUINO - Tel. - Fax 011.908.71.01

Anno XVII - N. 1/2023 - Marzo 2023

«Bruino Comunità» viene distribuito a tutte le famiglie indistintamente: si prega di segnalare eventuali dimenticanze di recapito.

Non ha abbonamento fisso, ma riceve con riconoscenza ogni offerta per le spese di stampa e per il suo miglioramento.

Questo numero è stato chiuso in redazione il 28 febbraio 2023

## SOMMARIO

<b>3</b> Editoriale	<b>30</b> Punto Giovani
<b>5</b> Orario SS. Messe	<b>31</b> Cena solidale
<b>6</b> Il tuo 5x1000	<b>32</b> Comitato pro Opere Parrocchiali
<b>7</b> Ricordo di Don Giovanni Ogliara	<b>33</b> Iniziative di solidarietà
<b>12</b> Quando termina il tempo di Natale?	<b>34</b> Dai registri parrocchiali
<b>14</b> <b>Notizie di vita parrocchiale</b> Ristrutturazione S. M. Goretti	<b>38</b> I prossimi appuntamenti
<b>17</b> Ritiro in epoca di Avvento	<b>40</b> Solidarietà parrocchiale
<b>18</b> Festa di Don Bosco	<b>42</b> Lettere al Direttore
<b>21</b> Giornata mondiale per la Vita	<b>43</b> <b>Cronaca bruinese</b> Bombardamento trenino
<b>22</b> Messaggio del Parroco	<b>44</b> Presentazione libro periodo Covid
<b>25</b> Scuola dell'Infanzia S.M.V.	<b>45</b> FIDAS
<b>28</b> Giornata mondiale del Malato	<b>47</b> Movimenti anagrafici

*In copertina: Resurrezione, stazione della Via Crucis nella chiesa di S. Maria Goretti*

### Direttore responsabile:

Massimiliano Arzaroli  
Registrazione Tribunale di Torino  
n. 4962 del 7/11/1996

### Stampa:

Aziende Grafiche Torino S.r.l.  
Collegno (TO)  
e-mail: info@agt-srl.it

Testi, fotografie e disegni,  
inviati e non pubblicati,  
se non espressamente richiesti,  
non vengono restituiti

### UFFICIO PARROCCHIALE

L'ufficio parrocchiale osserva il seguente orario:  
LUNEDÌ - SABATO: dalle ore 9,00 alle ore 12,00  
(chiuso il mercoledì)

PRATICHE MATRIMONIALI O COLLOQUI  
CON IL PARROCO: SU APPUNTAMENTO  
TELEFONO 011.908.71.01

Per comunicazioni urgenti: 334.645.76.96



---

## PASQUA: SEGNO DI SPERANZA

---

Il Vangelo ci racconta che alcune donne, quando era ancora buio, si recarono al sepolcro. Era un buio non solo esteriore ma anche interiore, nel loro cuore, perché Gesù era morto. Appena giunte al sepolcro trovarono la pietra posta all'ingresso rovesciata e videro un giovane che diceva: «Gesù non è qui, è risorto!».

Anche noi stiamo vivendo giornate buie e dolorose. Sembra che le lancette del tempo siano tornate indietro: la guerra, sempre presente nel mondo, in paesi lontani, ora si combatte vicino, nella nostra Europa. Una guerra che mostra il peggio della natura umana, con bombardamenti che distruggono interi centri abitati e soldati che indiscriminatamente uccidono e torturano civili inermi.

Viene spontaneo domandarci: c'è speranza per il nostro mondo? L'umanità è così cattiva da non meritare di vivere? Che senso ha la guerra? Che senso ha ucciderci tra fratelli?

L'umanità violenta di questi giorni, che ci viene narrata dai luoghi della guerra, ha il peso e il significato di quel macigno rotolato davanti all'ingresso della tomba di Gesù, indicando che tutto è finito, che la speranza è morta definitivamente.

Potrebbe essere così anche la Pasqua di tanti nostri fratelli e sorelle che da più di un anno stanno vivendo sulla loro pelle le conseguenze della guerra, immersi in un baratro senza senso, carichi di dolore e di sofferenza. Ecco perché è importante sentir ripetere anche oggi: «Non è qui. È risorto!».

Per Gesù, la morte non è stata l'ultima parola e non lo è nemmeno per noi. Con la

Risurrezione, Gesù dona anche a noi la speranza di una vita che può essere vissuta bene e che può continuare perché destinata al cielo. Quel macigno, quella pietra è stata rovesciata e spezzata dalla mano forte e amorosa di Dio. C'è una forza più grande del male: la forza dell'amore di Dio che vince la sofferenza e la morte.

Celebrare la Pasqua significa credere che non c'è solo la morte, il dolore, le uccisioni e le barbarie. In Gesù, Dio condivide il nostro dolore e ci dona lo Spirito Santo che ci rimette in cammino, donandoci la forza per andare avanti e per seminare nel mondo il perdono e l'amore.

Segno di speranza è credere che le cose possono cambiare, se noi ci adoperiamo a trasformare il nostro cuore. Segni di speranza sono i tanti gesti di accoglienza e di amore verso le migliaia di profughi ucraini che fuggiti dai loro paesi vengono accolti con generosità nelle nostre comunità e nelle nostre case, senza dimenticare anche gli altri profughi, che soprattutto dalla rotta balcanica, entrano nelle nostre terre. Segno di speranza sarà accogliere con umiltà e con gioia il Signore che ci prende per mano e ci invita a vivere con serenità questi giorni, confidando nel suo amore.

Vi benedico

Vostro  
Don Massimiliano

## «PADRE NOSTRO»: PREGHIERA IMPEGNATIVA

*Prima di essere una formula da recitare, il "Padre Nostro" è uno stile di vita:*

*Non posso dire PADRE se non mi comporto da figlio.*

*Non posso dire NOSTRO se vivo chiuso nel mio egoismo.*

*Non posso dire CHE SEI NEI CIELI se mi preoccupo solo delle cose della terra.*

*Non posso dire SIA SANTIFICATO IL TUO NOME se non Ti onoro e non Ti amo.*

*Non posso dire VENGA IL TUO REGNO se penso solo ai miei interessi.*

*Non posso dire SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ se non l'accetto se non combacia con la mia.*

*Non posso dire DACCI OGGI IL NOSTRO PANE se non mi importa nulla di chi ha fame.*

*Non posso dire RIMETTI I NOSTRI DEBITI se continuo a conservare rancore.*

*Non posso dire NON ABBANDONARCI ALLA TENTAZIONE se ho intenzione di continuare a peccare.*

*Non posso dire LIBERACI DAL MALE se non combatto ciò che non è buono.*

*Non posso dire AMEN se non prendo sul serio le parole PADRE NOSTRO.*



## Orario S. Messe e funzioni

### SS. Messe

Feriale	ore 18,00 Cappella dell'Oratorio - S. Messa vespertina
Sabato	ore 18,00 Chiesa parrocchiale - S. Messa prefestiva
Domenica:	ore 9,30 Chiesa S. Maria Goretti ore 11,00 Chiesa parrocchiale

### Funzioni

1° mercoledì del mese ore 17,15 cappella dell'Oratorio  
recita S. Rosario in onore dello Spirito Santo

### TEMPO QUARESIMALE

Mercoledì 22 febbraio

#### Le Sacre Ceneri

Inizio Quaresima – giorno di **digiuno e astinenza**

Chiesa S. Maria Goretti

ore 9,00: S. Messa e imposizione delle Ceneri

ore 16,00 e ore 17,00: Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri (funzione per i Ragazzi)

Chiesa parrocchiale

ore 21,00: S. Messa con imposizione delle Ceneri

Cappella Oratorio

Tutti i venerdì ore 17,00: Via Crucis

### Incontri di preghiera

Chiesa S. Maria Goretti

ore 21,00: venerdì 10 - 17 - 24 - 31 marzo

con ragazzi, giovani e famiglie ci prepariamo alla Santa Pasqua

### Esercizi spirituali comunitari

Cappella Oratorio

ore 17,00: lunedì 13 – martedì 14 – mercoledì 15 marzo

### Confessioni

Chiesa S. Maria Goretti

Venerdì Santo 7 aprile ore 10,00-12,00

Chiesa parrocchiale

Sabato Santo 8 aprile ore 9,00-12,00

### SETTIMANA SANTA

Domenica 2 aprile:

#### Domenica delle Palme

ore 9,30: Chiesa S. Maria Goretti – S. Messa

ore 10,30: Processione con rami d'ulivo dalla Scuola dell'Infanzia alla Chiesa parrocchiale

ore 11,00: Chiesa parrocchiale – S. Messa

entrambe le celebrazioni con benedizione dei rami d'ulivo

Giovedì 6 aprile:

**Giovedì Santo** – giorno del Sacerdozio, dell'Eucarestia, della Carità

ore 21,00: Chiesa parrocchiale – S. Messa "in Coena Domini"

Venerdì 7 aprile:

**Venerdì Santo** – giorno della Croce (**astinenza e digiuno**)

ore 17,00: Chiesa parrocchiale – Celebrazione Passione del Signore

ore 21,00: Chiesa parrocchiale

Solenne Via Crucis per le vie del paese

Sabato 8 aprile:

**Sabato Santo** – giorno del Perdono

ore 21,00: Chiesa parrocchiale – Solenne Veglia pasquale

Liturgia della Luce, della Parola, Battesimale e

S. Messa di Resurrezione

Domenica 9 aprile:

**Pasqua di Resurrezione** - giorno della Resurrezione del Signore

ore 9,30: Chiesa S. Maria Goretti – S. Messa

ore 11,00: Chiesa parrocchiale – S. Messa

Lunedì 10 aprile:

**Lunedì dell'Angelo**

ore 11,00: Chiesa parrocchiale – S. Messa

## Firma del 5xMille

Firmando la tua dichiarazione dei redditi o il CUD a favore dell'Associazione San Martino Vescovo Onlus scrivendo il Codice Fiscale 06979800015

## Ecco i risultati del 5 xMille

La scelta del contribuente per la destinazione del 5 x 1000 dell'IRPEF (casella del mod. 730 o UNICO o CUD) che al contribuente non costa nulla, ha avuto sinora questo esito:

anno 2013 - 147 contribuenti € 3.695,80

anno 2014 - 169 contribuenti € 5.207,55

anno 2015 - 139 contribuenti € 4.358,40

anno 2016 - 139 contribuenti € 5.299,11

anno 2017 - 174 contribuenti € 5.845,86



anno 2018 - 195 contribuenti € 5.987,88

anno 2019 - 160 contribuenti € 5.159,64

anno 2020 - 154 contribuenti € 5.237,99

anno 2021 - 219 contribuenti € 6.720,52

GRAZIE DELLA DESTINAZIONE

## MODALITÀ DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLA PARROCCHIA

Puoi sostenere la Parrocchia in diversi modi:

### Bonifico bancario

sul conto corrente bancario n° 1771015 intestato a:

Parrocchia San Martino Vescovo presso Banca Unicredit - Filiale di Bruino - utilizzando il seguente codice IBAN IT 07 Y 02008 30160 000001771015

### Assegno bancario

non trasferibile, intestato a:

Parrocchia San Martino Vescovo da consegnare in Ufficio parrocchiale

### Contanti

- durante la raccolta programmata ogni seconda domenica del mese

- versando mensilmente una quota libera in Ufficio parrocchiale



# STUDIO CANCELLA

Via Orbassano, 98 - 10090 Bruino (TO)

+011 9044546 | [info@studiocancilla.it](mailto:info@studiocancilla.it)

Consulta il sito web: [www.studiocancilla.it](http://www.studiocancilla.it)

 DEOTTO  
LOVECCHIO  
& PARTNERS

---

# RICORDO DI DON GIOVANNI OGLIARA

## *a cinquant'anni dalla Sua morte*

---

Quest'anno ricorre il cinquantesimo anniversario della morte di Don Giovanni Ogliara che è stato per 46 anni amato Parroco nel nostro paese. Vogliamo ricordarlo con affetto per chi lo ha conosciuto e per chi non lo ha conosciuto ma ne ha sentito parlare con stima, affetto e riconoscenza per tutto ciò che ha fatto per Bruino in tutti gli anni di parrochiato.

### **Riflessioni del Parroco, Don Massimiliano Arzaroli**

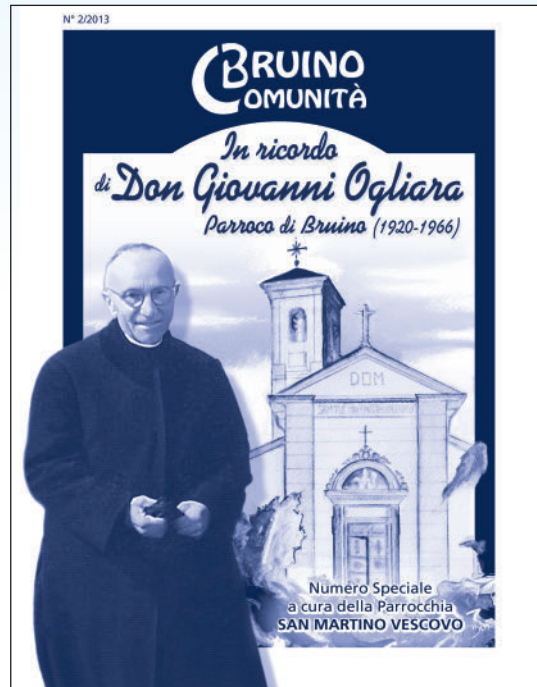
Quarant'anni fa, il 27 gennaio 1973, moriva Don Giovanni Ogliara, Parroco di Bruino, dal 1920 al 1966.

Da alcuni anni, l'ultima domenica del mese di gennaio, ricordiamo la Sua figura, celebrando l'Eucarestia in Suo suffragio. Lo facciamo per non dimenticare il bene che ha voluto alla nostra Comunità e che ha seminato in essa. Lo facciamo per non dimenticare la nostra storia, per

riaffermare la nostra identità di Comunità cristiana, anche se sono ormai pochissimi coloro che lo hanno conosciuto e lo ricordano, anzi proprio per questo. Viviamo oggi in una società veloce, in una storia accelerata, in strutture sociali estremamente mobili, e anche il tessuto ecclesiale risente necessariamente di questa evoluzione. Il rischio è di vivere il presente con affanno, inseguendo i tempi, le esigenze, a volte anche mode ecclesiali discutibili, con la sensazione però di non essere mai al passo con i tempi, sempre più veloci di noi, delle nostre strutture e dinamiche, spesso allergici alla Tradizione che, in ultima analisi, costituisce la chiave interpretativa della Chiesa stessa. La Bibbia, che costituisce la norma della Chiesa, è essenzialmente narrazione della Storia di alleanza e amore tra Dio e l'umanità. Dice Giovanni: *«Dio nessuno l'ha mai visto: proprio il Figlio Unigenito, che è nel seno del Padre, Lui lo ha raccontato»* (Gv 1,18).

Raccontare. Oggi i nostri ragazzi rischiano di non sentirsi più raccontare una Storia. Non mi riferisco alle favole che, nei primi anni di vita, conservano il loro fascino e la loro efficacia propedeutica al sonno (sempre che non si addormenti prima il genitore...), ma a quella narrazione esistenziale, necessaria per prendere coscienza di sé e per sentirsi parte di una Comunità.

Ricordo che, quand'ero bambino, prima di entrare in Seminario, la domenica sera, dopo cena, i miei parenti si radunavano tutti a casa dei miei nonni, che abitavano con i miei genitori. Si stava insieme per qualche ora condividendo un torcetto e un bicchiere di vino (i grandi ovviamente...) e chiacchierando del più e del meno, ci si raccontava la propria vita: desideri, speranze, fatiche e difficoltà. Sentivo raccontare dei parenti che non avevo mai conosciuto e inconsapevolmente venivo immerso in quella storia, senza la quale io non sarei esistito. Se



chiudo gli occhi, vedo ancora la sala piena di volti (molti non sono più su questa terra...): gli uomini che giocano a carte, le donne che chiacchierano sul divano, noi bambini che giochiamo sul tappeto... la televisione accesa, che nessuno guardava, perché avevamo qualcosa di più importante da fare.



*Don Ogliara con Don Luigi*

Raccontare.

Abbiamo bisogno di sentir raccontare la nostra storia. Quella di uomini e di credenti ascoltando le pagine della Bibbia, che ci raccontano una storia antichissima, ma che scopriamo appartenerci, perché in quella grande Storia troviamo anche la piccola storia della nostra esistenza, insignificante agli occhi del mondo, ma non certo agli occhi di Dio.

La storia del nostro paese, nel quale viviamo, che negli ultimi quarant'anni è radicalmente cambiato, accogliendo migliaia di abitanti prima dalle varie regioni d'Italia e oggi dell'Europa e del mondo. La storia della nostra Parrocchia che, profondamente radicata nel paese, ha seguito e si è resa protagonista delle sue vicende, cercando di vivere con fedeltà la sua missione di annunciare il Vangelo ad ogni creatura.

Ecco il senso di questo ricordo del Prevosto Don Ogliara. Per raccontare. Raccontare attraverso un protagonista indiscusso della vita del nostro paese, la nostra storia, senza la quale oggi Bruino non sarebbe ciò che è.

Ricordando lo zelo e la bontà del Prevosto Don Ogliara, possa realizzarsi questa parola della Scrittura: *«Ricordatevi dei vostri capi, che vi annunziarono la Parola di Dio e, considerando l'esito del loro tenore di vita, imitatene la fede»* (Lettera agli Ebrei, 1 3,7).

*Il Parroco  
Don Massimiliano*

## **Biografia di Don Giovanni Ogliara**

Don Giovanni Ogliara era nato a Torino da Francesco e da Cesane Angela il 5 settembre 1885 nel territorio della Parrocchia San Carlo Borromeo in Torino.

Dopo il normale curriculum nei seminari diocesani, aveva ricevuto l'Ordinazione sacerdotale il 16 marzo 1908 dall'Arcivescovo Card. Agostino Richelmy. Fu inviato, come vicario operatore, dapprima a Lanzo Torinese (1908-1912) e successivamente nella parrocchia Santa Teresa in Torino (1912-1916)

Nel 1916 fu nominato Economo spirituale della Parrocchia di Nichelino poiché quella sede era vacante, e vi rimase fino al 1919.

Nel 1919 fu inviato nuovamente come Vicario cooperatore nella Parrocchia di Vinovo, ma vi rimase solo un anno. Infatti, il 7 aprile 1920 fu nominato Economo spirituale della Parrocchia di Bruino.

Il parroco, Don Rolando Andrea, era gravemente malato e di fatto morì il giorno seguente, 8 aprile 1920.

Dopo sei mesi, il 17 ottobre 1920, Don Giovanni veniva nominato Parroco "in dignità di Prevosto", compiendo in quel giorno l'ingresso parrocchiale e prendendo possesso della Parrocchia all'età di 35 anni. Da quel giorno si dedicò con grande zelo al suo ministero, in modo particolare a favore dei giovani e dei ragazzi, mostrando sensibilità moderne



per il tempo, come la realizzazione del salone cinematografo e particolare cura per la Chiesa parrocchiale realizzandone la decorazione interna.

Don Giovanni diventò, con il tempo, punto di riferimento per tutta la Comunità bruinese, allora piccola (circa 700 abitanti), ma non per questo meno attiva. Il Prevosto lasciò il segno del suo amore per Bruino anche partecipando a numerose opere sociali a favore dei suoi parrocchiani (la fondazione dell'Asilo Infantile San Martino Vescovo, la canalizzazione dell'acqua dei laghi di Avigliana per l'irrigazione dei campi, il collegamento alla rete elettrica della Frazione Tonda), lasciando un profondo segno in coloro che lo conobbero.

Quando il Sommo Pontefice Paolo VI nel 1966 invitò i parroci, che avevano compiuto 75 anni a rassegnare le dimissioni, Don Giovanni diede esempio di obbedienza e di umiltà rassegnandole prontamente dopo 46 anni di parrocchia.

Lasciò la Parrocchia nelle mani del suo vicario coadiutore rev. Don Luigi Nicoletti che gli succedette all'età di 37 anni, alla guida della Parrocchia.

Don Giovanni, su richiesta di Don Luigi e di numerosi parrocchiani, decise di rimanere a Bruino, dove visse gli ultimi anni della vita ancora al servizio della sua Parrocchia.

Nel dicembre del 1972 le sue condizioni di salute peggiorarono e dovette essere ricoverato all'Ospedale Cottolengo, dove si spense, circondato dalle cure e dall'affetto di Don Luigi e dei suoi parrocchiani il 27 gennaio 1973, all'età di 87 anni, dopo 65 anni di ministero sacerdotale.

I funerali si svolsero nella Chiesa parrocchiale di Bruino, dove i suoi parrocchiani gli tributarono l'ultimo caloroso omaggio di gratitudine.

Il suo corpo attende la risurrezione nella tomba dei Rev. Parroci nel Cimitero di Bruino.

Su proposta del Rev. Don Massimiliano Arzaroli, suo secondo successore, la Comunità parrocchiale, alla presenza di Sua Ecc. Mons. Guido Fiandino, Vescovo Ausiliare di Torino, dei Rev. di Don Luigi Nicoletti e Don Giuseppe Osella e delle Autorità civili del Comune di Bruino e di Rivalta di Torino, Gli intitolava, il 28 ottobre 2007, il Centro Pastorale, nato dalla ristrutturazione della tettoia della ex cascina parrocchiale.

### **Qualche ricordo del vecchio "Prevosto" Don Giovanni Ogliara**

Sono nato a Bruino nel 1931 e qualche ricordo di Don Ogliara è rimasto impresso dentro. I miei genitori, Luigi e Clotilde, mi hanno raccontato che nel 1924 nella nostra Chiesa parrocchiale sono stati uniti in matrimonio proprio da lui. Nel 1926 nasce mio fratello e nel 1931

io, mentre nel 1933 viene al mondo mia sorella. Siamo stati tutti battezzati dal Prevosto Don Ogliara. Anche la Prima Comunione ci è stata conferita da Lui mentre abbiamo ricevuto la Cresima dal Cardinale Maurilio Fossati. Ricordo bene che tutti lo chiamavano "Signor Prevosto" mentre lo salutavano con «Sia lodato Gesù Cristo» e sempre rispondeva «Sempre sia lodato!».



*Don Ogliara impone la stola a Don Luigi nel giorno del suo ingresso parrocchiale*

Sono andato all'asilo infantile (come si chiamava una volta) Pio X, sito in via Roma, di fronte alla Chiesa parrocchiale San Martino Vescovo. Il Prevosto era tanto amico dei miei genitori. Mio padre faceva il falegname e ha fatto tanti lavori per la casa e il salone parrocchiale, quest'ultimo ora Sala della Comunità San Giovanni Paolo II. Mia madre era la presidente delle donne di Azione Cattolica. I miei nonni paterni sono stati seppelliti sempre da lui nel 1935 e 1940. Io ho sempre abitato nella casa nella quale sono nato e dove vivo ancora oggi, poco lontano dalla chiesa, così il Prevosto mi chiamava per accompagnarlo nelle ricorrenze, sempre al mattino presto a portare l'Eucarestia ad anziani e ammalati fino alla frazione Tonda. Finita la guerra, quasi tutti i lunedì ci accompagnava a fare le passeggiate nelle montagne sopra Giaveno, al Colle Braida, alla Sacra di San Michele, a Forno di Coazze, dove non era ancora stata costruita la grotta in onore della Madonna di Lourdes. Spesso ci portava al Santuario del Selvaggio o a Indritto di Coazze, dove si incontrava con i suoi amici sacerdoti.

Crescendo, ci esortava a studiare la dottrina rispetto alla quale aveva progettato una gara il cui primo premio consisteva in un mese di soggiorno nella colonia Pier Giorgio Frassati a San Pietro Vallemina, a sue spese. Io sono riuscito ad andare due volte. Ci voleva un gran bene, però se scordavamo la riunione in casa parrocchiale noi maschi il venerdì e le ragazze il martedì dalle suore, il Prevosto veniva a trovarci a casa e con il suo benevolo rimprovero ci diceva: «C'è un po' di "marin", ci vuole un po' di verderame». Se poi andavamo a lamentarci da lui perché il compagno o il vicino ci aveva fatto i dispetti ci chiedeva di pensare per noi stessi e non per gli altri.

Nel 1940 viene a mancare sua madre Angela, donna all'antica, ma molto buona e generosa. Ricordo che portava sempre nelle tasche del grembiule delle pastiglie di zucchero, molto apprezzate da noi bambini.

Qualche anno dopo il Prevosto si ammala e viene operato di ulcera, superando bene l'operazione grazie al Buon Dio, pregato molto dai parrocchiani. Arriva il 1948 e sua sorella Maria (la tota, come la chiamavano tutti a Bruino) si ammala di una brutta malattia e dopo qualche mese viene a mancare. Don Ogliara vive un momento di forte scoraggiamento e vorrebbe lasciare la Parrocchia, ma esortato dai suoi superiori e dai suoi parrocchiani rimane al suo posto. Siccome necessita di riposo decide di trascorrere 15 giorni a Forno di Coazze.

Pensa di portarmi con sé, dietro consenso dei miei genitori e così sono rimasto tutto

il tempo con lui, girando tra le varie borgate di Forno a celebrare le messe nelle cappelle. Ricordo con intensità questi bei giorni trascorsi in sua compagnia.

Nel mese di settembre del 1948 il Prevosto ci accompagna a Roma per il ritrovo annuale dell'Azione Cattolica. Siamo partiti da Torino con il treno speciale riservato ai giovani di Azione Cattolica e abbiamo dormito nelle scuole mentre lui era ospite della madrina che abitava nella capitale.

Ricordo quest'esperienza come un momento molto forte e significativo della mia gioventù.

Dopo qualche anno Don Ogliara cade sul ghiaccio davanti a casa mia e, poiché deve rimanere a letto per parecchio tempo, ci alterniamo tra giovani a fargli compagnia e a mantenere accesa la stufa a legna che riscalda la sua stanza da letto, mentre in cucina si adopera la perpetua. Anche grazie a questa vicinanza guarisce bene ed è in ottima forma. In Parrocchia viene aiutato dai sacerdoti che provengono dal seminario di Giaveno fino al 1958, anno nel quale il giovane vice parroco Don Luigi Nicoletti, che diverrà poi egli stesso parroco, assume il suo ruolo di "aiuto ufficiale".

Nel 1960 mia moglie Margherita ed io ci sposiamo con rito celebrato da Don Ogliara e Don Nicoletti che prendono parte anche alla nostra festa di nozze.

Nel 1961 nasce la nostra prima figlia Rosanna che viene battezzata dal Prevosto, che mi riprende perché sono trascorsi ben dieci giorni dalla sua nascita, mentre due anni dopo accade la stessa cosa con la nostra secondogenita Raffaella, rispetto alla quale di nuovo attendere dieci giorni per il battesimo era poco ammissibile per il Prevosto.

Rimproveri benevoli a parte, il Prevosto voleva bene ai suoi parrocchiani e tutti lo stimavano. Mostrava un'affezione particolare per la terra e la campagna, pur essendo di origini cittadine. Durante le processioni e le rogazioni si fermava spesso a benedire i campi mentre ammirava i raccolti che stavano crescendo. Spesso ci diceva: «La terra ti darà sempre il pane mentre le case, per uno strano evento, finiscono a terra». Ricordo anche che, negli anni Sessanta, ha celebrato i funerali dei miei nonni materni, di mia mamma che è mancata prematuramente all'età di 61 anni, lasciando in noi un terribile vuoto. Anche in questa occasione abbiamo sentito la particolare vicinanza di Don Ogliara al nostro fianco.

Ricordo anche che con i proventi di una delle prime terre edificabili della Parrocchia che è riuscito a vendere, ha acquistato, ovviamente nell'interesse della Parrocchia e non a titolo personale, una cascina a Genola di Cuneo, grazie alla quale è riuscito a far fronte alle spese da sostenere per le attività parrocchiali. Tra i molti benefici che riuscì a procurare per il paese ricordo che si adoprò per far servire le borgate e le case sparse in campagna dalla corrente elettrica, mentre nonni e genitori spesso raccontavano che era stato fondamentale il suo apporto per far sì che le campagne fossero servite dalle acque irrigue provenienti dai laghi di Avigliana.

Era infatti stato stabilito che tutti i proprietari terrieri dovessero farsi carico di una quota di acqua per ogni giornata di prato posseduta. Poiché anche la cascina parrocchiale (la parrocchia era chiamata prebenda) rientrava in questo vincolo, fu fondamentale l'azione di Don Ogliara. Se infatti non venivano pagate le quote, per legge venivano sequestrati animali e beni mobili dei debitori, spesso lasciando in condizioni di povertà coloro che non potevano far fronte ai costi. Grazie al suo interessamento, è stato possibile rateizzare le quote che si dovevano versare e in questo modo nel tempo è stato costituito il Consorzio irriguo di Gerbole di Volvera, risorsa ancora oggi importante per le campagne bruinesi.

Ripercorrere questo viaggio attraverso i ricordi legati a questa importante figura di uomo e sacerdote mi è stato utile e funzionale per ripensare al lungo periodo nel quale Don Ogliara è stato parroco di Bruino, dal 1920 al 1966, e per ringraziare ancora una volta il Signore per averci dato questo dono prezioso, che ci ha indirizzati nel cammino verso di Lui.

*Nello Sermenato*

## QUANDO TERMINA IL TEMPO DI NATALE?

Lo studio della Bibbia ha occupato la vita e le passioni delle grandi menti. Da un lato si è cercato di capire il senso letterale esatto del testo, dall'altro afferrare il messaggio vitale in rapporto alle situazioni storiche mutanti. Pertanto possiamo distinguere il *peshat* (studio linguistico letterale), e il *midrash* (elaborazione interpretativa). La parte che forse più ci interessa è la *midrash* che si presenta sotto forma di parafrasi, parabola, profezia ecc.

Come sappiamo il Vangelo spesso ha riferimenti con l'Antico Testamento (si pensi al sacrificio di Isacco e quello di Gesù), la Pasqua ebraica e la Pasqua di Gesù, l'invidia tra i due figli del Padre misericordioso e quella tra i figli di Isacco, ecc.

In merito al racconto dell'evangelista Matteo, riguardo i Magi (e sappiamo che Matteo, proprio per rispetto del popolo ebraico, è l'evangelista che forse è più legato al Vecchio Testamento e le leggi di Mosè), trova una connessione col *Libro dei Numeri* al capitolo 24. Si racconta del mago Balaam, chiamato dal re per far maledire il popolo di Israele. Il mago, però, con l'intervento del Signore, anziché maledire, benedice il popolo profetizzando la nascita di Gesù, già a quei tempi: «Un uomo uscirà dalla sua discendenza e dominerà numerosi popoli... lo vado, ma non ora, lo contemplo, ma non da vicino: una stella spunta da Giacobbe e uno scettro sorge da Israele...». La nascita di Gesù è stata annunciata anche in altri passi della Bibbia; pensiamo solo al Libro del profeta Isaia che abbiamo letto in tempo di Avvento!

Il Messia arriva con tutta una serie di presentazioni, di annunci; per usare un linguaggio giovanile possiamo dire "spoilerato" in tutto, ma nessuno crede alla profezia. Nessuno tranne i pastori e i Magi, due categorie completamente diverse ma che hanno in comune il peccato perché entrambe, nella cultura ebraica, erano considerati immondi (i pastori considerati sporchi e selvatici come le bestie e i magi perché facevano stregonerie).

Pertanto abbiamo i Magi che arrivano a Betlemme grazie alle Scritture e gli Ebrei che nonostante la conoscenza delle Scritture non riescono a entrare nel progetto di salvezza che Dio offre a tutti. Attraverso la Parola conosciamo e capiamo chi è Gesù, e riconosciamo la presenza visibile di Dio venuto sulla terra per ribaltare un mondo fatto di ferocia, di



ingiustizie e di guerre. Oggi il pensiero umano non è diventato piatto e superficiale a causa del Vangelo e della fede, ma per l'incredulità! Il Vangelo dell'Epifania, con questo *midrash*, dunque, ci invita tutti a unirci ai Magi che adorano Gesù, partendo, poi, per portare il lieto annuncio nelle loro terre.

Per concludere il tempo di Natale, ricco di bellezza, gioia e amicizia, motivati dalla nascita di Gesù, riflettiamo ancora un istante anche sul Battesimo di Gesù. Mentre Giovanni battezza i peccatori aiutandoli alla conversione, Gesù si mette in fila con loro, è uno di loro, aspetta senza pretendere la corsia preferenziale. Quando Giovanni, stupito dal comportamento di Gesù, non ritiene di essere la persona degna di battezzare il suo Messia (perché riconosce il Messia), Gesù gli dice di lasciare che si adempia ogni giustizia. Gesù comincia la sua missione facendo la cosa giusta: ascoltare il Padre e fare sempre la sua volontà. Dunque Gesù sceglie di camminare con Dio e con il suo progetto di amore per l'umanità.

Se per ogni uomo è importante il giorno del compleanno, per ogni cristiano è altrettanto fondamentale festeggiare il giorno del battesimo, il giorno in cui i nostri genitori hanno chiesto a Dio di far parte del suo progetto di amore, e Dio ha risposto: «Sì perché ho bisogno di te!». Appunto per questo, non ci limitiamo a ricordare il battesimo dei nostri figli come una bella festa e un pranzo, il tutto coronato da una catenina d'oro che lasciamo in un cassetto per paura che il bimbo la perda.

«Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento», dice Dio quando Gesù è battezzato. Possiamo tradurre: «Questo è il mio figlio e lui è tutta la mia gioia». Una dichiarazione che non necessita di alcuna spiegazione! Quante volte vorremmo riceverla anche noi. La bellezza di Dio sta nel fatto che questa dichiarazione ce la fa sempre, la fa a chiunque fa tesoro del proprio battesimo vivendolo e impegnandosi come cristiani.

Che questa festa ci aiuti, allora, a ripensare al nostro battesimo e a fare di questo dono un modo concreto di vivere la nostra fede. Col gesto che distingue ogni cristiano, il segno di croce, ogni mattina mettiamo la nostra vita nelle mani del Padre affidandogli il desiderio di bene e di bello da poter realizzare nelle nostre giornate.

Finisce così il tempo di Natale? No, può continuare ogni volta che desideriamo essere figli di Dio, gli amati.

F.P.



**COSTA  
CERAMICHE**

- Pavimenti • Rivestimenti
- Sanitari • Arredo bagno

**Via Giaveno 148 - RIVALTA (To) Tel. +39 011 9048665**



## NOTIZIE DI VITA PARROCCHIALE

### INAUGURAZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA CHIESA S. MARIA GORETTI

#### L'intervento del Sindaco avv. Cesare Riccardo

Don Massimiliano mi ha chiesto di intervenire e lo faccio molto volentieri.

La mia riflessione parte da un dato che propongo spesso: Bruino negli anni '60 è passato in circa 10 anni da 600 a 3000 abitanti. Si è trattata per così dire di una "colonizzazione" un po' pionieristica in quanto prima ci sono stati gli insediamenti, cioè le case, poi, dopo molti anni, sono arrivati i servizi: fognature, strade, marciapiedi, illuminazione, scuole (la mia generazione per alcuni anni ha fatto i doppi turni alle elementari).

La Chiesa parrocchiale era dimensionata per 300 fedeli ed è chiaro che in quella situazione il problema si è posto solo in un secondo momento, in quanto venivano prima gli aspetti materiali di quelli "spirituali".

I luoghi di culto in genere sono importanti centri di aggregazione nei quali non solo le persone pregano, svolgono i loro riti, ma si incontrano, parlano, lanciano iniziative e attività per le loro comunità ma anche per il resto della società.

Degli amici marocchini mi confidavano il loro rammarico perché i loro figli, già nati in Italia, hanno perso il senso della pratica religiosa, non avendo più la possibilità di frequentare la moschea e vivendo le principali feste, in particolare il ramadan, con grande distacco (un po' come nella nostra società si vive il Natale, festa della tradizione, della famiglia ma lontana dal profondo significato religioso).

Questa chiesa non è stata il frutto di una progettazione urbanistica, cioè, non si è progettato a tavolino di costruire il villaggio Alba Serena e quindi si sono pensate con le case anche le scuole, la chiesa e gli altri servizi, ma è nata, per così dire, dal basso, perché i molti immigrati a Bruino, cioè la maggior parte di noi, ha cominciato a chiedere al Parroco di poter avere un posto vicino casa per pregare.

Così sono stati individuati tre luoghi in cui venivano celebrate le messe: il garage qui dinanzi che ora ospita il laboratorio della pasticceria, per il villaggio Alba Serena, la palestra del prof. Rainero per il Marinella e una cantina per la Quercia.

Bisogna riconoscere al compianto Don Luigi la disponibilità ad accondiscendere a quella richiesta ed esigenza di vivere e celebrare la fede anche in locali non proprio liturgici.

In quel momento il modello di riferimento era quello dei quartieri di Torino, decentrati e autonomi.



Probabilmente oggi si preferirebbe l'opzione di accentrare – che peraltro in quegli anni era stata avanzata – cioè concentrare tutto in un'unica chiesa nuova anziché parcellizzare; la stessa scelta, figlia di quei tempi, ha peraltro fatto il Comune, costruendo ben quattro plessi di scuole elementari (Centro, Alba Serena, Marinella e Quercia).

Anche il Comune ha, negli anni passati, valutato la possibilità di dismettere le sedi decentrate per costruire un'unica scuola nuova, ma poi non si è proseguito in quella scelta.

Quegli anni (cioè quelli delle messe nei garage) erano tempi di grande vivacità nel tessuto sociale e parrocchiale, momenti un po' pionieristici, missionari se vogliamo, anche di grande confronto e incontro con la società civile (pensiamo per esempio che ogni villaggio aveva una sua festa: S. Pietro e Paolo per l'Alba Serena, S. Marco per il Marinella).

Tutte cose che si sono perse, forse solo perché i tempi cambiano!

Ricordare l'edificazione di una chiesa, anche dal punto di vista civile, vuol dire riconoscere il fondamentale diritto costituzionale a vivere la propria fede e religiosità a tutte le persone che appartengono alla comunità che a quel luogo di culto fanno riferimento.

Una parola per il coro, che è stato anch'esso un punto di aggregazione prima di tutto giovanile, poi anche delle famiglie, e ha svolto nei suoi anni migliori non solo un ruolo di animazione liturgica, che conserva, ma anche di animazione culturale: per molti anni ha fatto parte di una federazione di *scholae cantorum* (probabilmente estintasi), che ogni anno, in occasione della ricorrenza di Santa Cecilia, riuniva tutti i cori che animavano insieme la messa e presentavano ciascuno i loro canti (anche



*Esterno e interno della chiesa S.Maria Goretti*

la nostra Parrocchia ne ha ospitato un paio di edizioni).

Poiché non si festeggiano le cose ma le persone, un pensiero va anche da parte mia a tutti coloro che hanno reso viva e vivibile questa chiesa e hanno partecipato alla vita del coro, ma un ringraziamento particolare, permettetemelo da Sindaco, va ad Angela Scanavino, che è stata in tutti questi anni non solo l'animatrice, ma l'anima di questa chiesa e del coro. Ci sono molte persone a Bruino che, nel silenzio e senza pubblicarlo ogni cinque minuti su Facebook, lavorano in vario modo per la Comunità che è tale solo se è unita dalla solidarietà e dalla consapevolezza che essa vive sulle relazioni profonde tra i suoi membri: sul farsi prossimo.

Grazie a tutti loro.

*Cesare Riccardo*

## Ricordi di una corista storica

Domenica 18 dicembre, con un'unica celebrazione, Don Massimiliano ha voluto raccogliere l'intera Comunità bruinese nella chiesa dedicata a Santa Maria Goretti per festeggiare i 45 anni dalla sua edificazione.



*La Signora Angela Scanavino*



*Il gruppo dei coristi storici con Don Massimiliano*

Un momento di festa iniziato con il saluto del nostro sindaco (e storico corista) che ha ripercorso i suoi ricordi legati alla chiesa succursale.

Al termine della celebrazione Don Massimiliano ha voluto ringraziare le persone che per 45 anni hanno operato a vario titolo per il buon funzionamento della chiesa.

Il primo grande grazie è stato rivolto ad Angela Grasso (Scanavino) per il suo im-

pegno costante e continuo per tutte le necessità pratiche (pulizia, fiori, riscaldamento ecc...) e per aver creato 46 anni fa, e condotto fino ad oggi sotto la sua direzione, il coro Santa Maria Goretti.

Nel 1976 la Santa Messa, animata da un coro di bambini, veniva celebrata nel locale che oggi ospita il laboratorio della pasticceria e le prove dei canti si facevano nel garage di casa Scanavino.

Nel corso degli anni il coro ha partecipato e ospitato parecchie manifestazioni corali in occasione della festa di Santa Cecilia e si è impegnato, non solo ad animare con il canto tutte le domeniche ordinarie, ma in occasione della vigilia di Natale, per alcuni anni ha prestato doppio servizio vivacizzando alle ore 22 e alle 24 le Sante Messe a Santa Maria Goretti e presso l'istituto Pacchiotti di Giaveno.

Il coro di Angela è stato punto focale per i giovani bruinesi per tanti anni, un impegno canoro che ha fatto crescere e aggregare generazioni di ragazzi.

Di quei bambini del '76, Don Massimiliano ha voluto ringraziare i sei coristi, emozionati e con qualche ruga in più, che non hanno mai smesso di

far parte del coro donando loro una pergamena per l'impegno costante.

Infine il ringraziamento è andato a coloro che volontariamente hanno prestato il proprio lavoro per la recente ristrutturazione della chiesa.

Al termine della celebrazione c'è stato un bel momento di festa presso la vicina sede degli Alpini.

*Laura*

## RITIRO IN EPOCA DI AVVENTO



*Il gruppo dei catechisti e animatori*

Domenica 4 dicembre 2022, si è tenuto a Piossasco, nella Casa di Preghiera San Camillo (San Vito), il ritiro di Avvento rivolto ai catechisti e agli animatori dell'Oratorio.

La giornata è stata suddivisa in due interventi formativi. La mattina il bravissimo Fabio ci ha aiutato a riflettere sull'importanza del legame tra oratorio e catechesi; ci siamo divisi in gruppi misti (animatori e catechisti) per trovare degli spunti significativi di aiuto ai bambini/ragazzi, per capire i simboli delle celebrazioni e come apprezzare i momenti comunicativi e di preghiera con il Signore. Comunicare attraverso i simboli, pregare attraverso i canti e creare momenti pratici in cui loro possano essere i protagonisti.

Dopo aver condiviso tutti insieme le riflessioni e le proposte dei singoli gruppi, abbiamo condiviso l'ottimo pranzo preparato da alcuni animatori del Punto Giovani.

Durante il pomeriggio abbiamo affrontato il tema dell'Avvento come tempo di attesa e di speranza con Don Massimiliano.

Dopo averci spiegato la storia e il significato dell'Avvento, abbiamo approfondito insieme alcune figure bibliche che caratterizzano questo tempo liturgico, ovvero il

profeta Isaia, Giovanni Battista e la Vergine Maria.

Il ritiro si è concluso con la Santa Messa celebrata da Don Massimiliano.

È stata una giornata molto bella di condivisione con gli altri per vivere con fede questo tempo di attesa, conversione e speranza in preparazione del Santo Natale.

### **Preghiera**

*«Per il profumo di un prato fiorito,  
per il silenzio che avvolge l'immensità dei monti,  
per il raggio di sole che riscalda l'inverno,  
per la danza del mare e il canto del vento,  
perché le fonti d'acqua scorrono abbondanti  
e inesorabili.*

*Perché le mani non cerchino più lotta,  
perché i colori si mischino,  
le voci si uniscano,  
gli sguardi s'intreccino  
e le parole si accolgano.*

*Perché non ci sia più pensiero di guerra,  
perché i cuori non si gonfino più di odio,  
perché non esista più nessuna invidia,  
nessuna gelosia, nessuna sopraffazione,  
per non dover rimpiangere più nulla  
e perché i ricorsi non si esauriscano mai.  
Perché gli occhi di un bambino sorridano sempre.  
Perché le labbra di una donna pronuncino  
parole d'amore.*

*Perché ognuno possa urlare a pieno cuore  
quello in cui crede,  
perché le nostre mani si riempiano di amor  
e di gioia.*

*Per la Tua presenza tra noi, in noi,  
in tutto ciò che vediamo e sentiamo,  
perché Tu possa indicarci la strada da seguire  
per realizzare il tuo sogno,  
per la bellezza del Regno che hai pensato per noi,  
per tutto questo ti preghiamo.*

*Amen».*

*Elena*

## FESTA DI DON BOSCO

### Don Bosco ritorna!

Una lettera di San Giovanni Bosco riporta queste parole: «Se vogliamo farci vedere amici del vero bene dei nostri allievi, e obbligarli a fare il loro dovere, bisogna che voi non dimentichiate mai che rappresentate i genitori di questa cara gioventù, che fu sempre tenero oggetto delle mie occupazioni, dei miei studi, del mio ministero sacerdotale, e della nostra Congregazione salesiana... Ricordatevi che l'educazione è cosa del cuore, e che Dio solo ne è il padrone, e noi non potremo riuscire a cosa alcuna, se Dio non ce ne insegna l'arte, e non ce ne mette in mano le chiavi.

Studiamoci di farci amare, di insinuare il sentimento del dovere del santo timore di Dio, e vedremo con mirabile facilità aprirsi le porte di tanti cuori ed unirsi a noi per cantare le lodi e le benedizioni di Colui che volle farsi nostro modello, nostra via, nostro esempio in tutto, ma particolarmente nell'educazione della gioventù».

Domenica 29 gennaio, nella IV domenica del Tempo Ordinario abbiamo celebrato

nella Chiesa parrocchiale la festa di Don Bosco. La riflessione proposita dal Parroco sottolineava proprio l'importanza che Don Bosco, nel prendersi cura dei giovani, dava all'educazione. Anch'egli profeta, perché si è lasciato guidare dallo Spirito di Dio, non si accontenta di dare un tetto e una pagnotta ai ragazzi che prima di allora vivevano per strada. Giovani che già all'età di 7/8 anni, invece di andare a scuola, perché questo era un privilegio solo dei nobili che potevano permettersi un maestro privato, erano costretti a lavorare per molte ore al giorno e una misera paga. Don Bosco vede lontano e dedica la sua vita affinché questi giovani possano godere anche di momenti ricreativi, dove stare insieme voleva dire acquisire valori educativi. Accompagna i suoi amati fanciulli a imparare un mestiere, inventando i "laboratori", oggi li chiamiamo "scuole professionali", con i quali si imparava un mestiere: tornitore, falegname ecc., aggiungendo novità incredibili per quegli anni: orari di lavoro, pause, contratto di lavoro, paga adeguata e risarcimento economico in caso di malattia o infortunio (la mutua).



*La celebrazione solenne della S.Messa nella Festa di Don Bosco*

Non molti sono a conoscenza che innovazioni di questo calibro siano nate dalla Chiesa. L'istruzione e la cura delle malattie erano riservate solo a coloro che potevano pagare un medico o un maestro che a casa si occupasse di loro. Ai poveri e a tutta la gente comune ci ha pensato la Chiesa attraverso persone come Don Bosco e tanti altri Santi: san Giovanni Battista della Salle, san Giovanni Benedetto Cottolengo, che avevano a cuore il bene di tutti, ma soprattutto dei poveri; basti pensare al primo ospedale di Torino, quello che noi conosciamo come "Le Molinette", che è nato per volere dei Canonici del Duomo e poi trasferito nella regione dei Mulini, in riva al Po.

Don Bosco ha il desiderio di mettere al centro l'essere umano. Purtroppo però que-



sto suo progetto non è stato facile da realizzare: la mancanza di denaro e gli ostacoli spesso lo mettono in difficoltà, ma si affida a Dio perché, se il suo progetto è un progetto di amore, sapeva che Dio lo avrebbe aiutato. Uomo mite che si nutre della bontà di Dio, puro di cuore perché non ha pregiudizi, realizza piano piano il suo sogno senza mai ricorrere alla forza ma con umiltà e tenacia.

Forse è proprio di tenacia che abbiamo tutti bisogno, per non vivere le nostre giornate accontentandoci di dire "tiriamo avanti". Ma nel giorno di Don Bosco il nostro pensiero va ai nostri giovani, ai quali auguriamo di realizzare il loro sogno e di non aver paura, resistere davanti alle difficoltà, confidando nell'aiuto di Dio e della famiglia.

*E.N.*



*La delegazione delle ex allieve, figlie di Maria Ausiliatrice*

## Magia e cabaret



Sabato 28 gennaio, nell'ambito dei festeggiamenti per Don Bosco, organizzati dal Centro Ricreativo Culturale Insieme, presso la Sala della Comunità "Giovanni Paolo II" della Parrocchia di Bruino, è andato in scena un inusuale spettacolo dal titolo: "cuori, quadri, fiori, Liuk!" la storia di un mago al casinò; Magia e Cabaret.

All'assessore Andrea Appiano il compito di introdurre la serata, ricordando le finalità della Festa di Don Bosco e presentando il giovane Mago.

Luca Palombella, in arte Liuk, bruinese, appassionato di magia, ha saputo tener "palco" in modo coinvolgente. Ci ha stupiti con i suoi giochi; ci ha rallegrati con una incredibile bravura nel condurre lo spettacolo: battute comiche e simpatiche improvvisazioni. Il coinvolgimento del pubblico, in alcuni suoi giochi, ha creato un'atmosfera familiare, mettendo a proprio agio le persone coinvolte. Non sono mancati i momenti di ilarità incontrollata e i momenti di pura poesia. Luca, attraverso il suo spettacolo, ha voluto illustrarci la sua

esperienza lavorativa di croupier nei casinò inglesi, il mondo del gioco, gli aspetti positivi e negativi, gli aneddoti più simpatici. Bellissimo anche il messaggio del giovane con i ricordi del nonno, gli insegnamenti di un uomo maturo, valori che, nel nostro mondo frenetico, spesso vengono accantonati e ignorati.

Parliamo dei valori che troviamo nel vissuto di San Giovanni Bosco, gli insegnamenti ai giovani affinché comprendano i veri "beni" per costruire un avvenire su solide basi. Solo in questo modo possiamo sperare in un futuro di pace e condivisione.

Considerando la giovane età, Luca ha saputo condurre la serata da vero professionista, trasmettendo simpatia ed emozioni.

Un caloroso e lungo applauso è esploso al termine dello spettacolo da parte del numeroso pubblico presente.

A Giuseppe Longo, Presidente del Centro Ricreativo Culturale Insieme, il compito di concludere la serata con il ringraziamento al giovane Mago, con i saluti ai presenti e l'invito a partecipare alle prossime manifestazioni.



Il "mago" Luca Palombella

*«La madre di Gesù dice ai servi: "Fate tutto quello che vi dirà". È il segreto del miracolo». Come la ricetta della torta della mamma che include lo zucchero, la farina, le uova e il lievito, la ricetta di santità fu proposta da Don Bosco ai suoi giovani, in particolare a Domenico Savio (la sera del 24 giugno 1855) e contiene allegria, il fare i propri doveri e il fare del bene agli altri. Tutto un programma che indica come essere lievito nel piccolo spazio dove Dio ci ha piantato.*

## 45° Giornata mondiale per la Vita

### Il dono più grande

Al di là di ogni illusione di onnipotenza e autosufficienza, occorre rinnovare la consapevolezza che la vita ha bisogno di essere custodita. Abbiamo capito che nessuno può bastare a se stesso: *«La lezione della recente pandemia, se vogliamo essere onesti, è la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme»* (Papa Francesco, Omelia, 20 ottobre 2020).

Ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui, che custodisca la sua vita dal male, dal bisogno, dalla solitudine, dalla disperazione.

La difesa della vita è una vocazione che ci porta nella direzione dell'altruismo, della solidarietà e del dono del nostro amore ai figli, a chi ha bisogno, alla Comunità.

Questo l'insegnamento di Dio che, fatto uomo, è venuto al mondo per servire e per dimostrare la grande felicità che nasce da un gesto d'amore e dalla gioia che proviene dal dono di se stessi. Ogni volta che ci facciamo piccoli per servire qualcuno, il Signore ci riempie della sua grazia che è data a ciascuno di noi, non tanto per i nostri meriti, ma per la sua bontà.

Come ha spiegato Don Massimiliano nell'omelia, ogni volta che Gesù ci chiede di compiere un gesto d'amore per sostenere anche e soprattutto la felicità e la vita degli altri, ci sembra di essere inadeguati, incapaci di mettere in atto le sue richieste. Tutti i "grandi servitori" di Dio e della Chiesa si sono messi in discussione pensando di non poter accogliere il dono del Signore. Prima fra tutti Maria che si chiede come è possibile che si compia in lei un'opera così grande. Ma nel momento in cui Dio ci affida un compito, ci dà anche gli strumenti per adempiere alla nostra missione. Anzi, forse è meglio dire che Dio ci sceglie



per mettere in atto una delle sue opere e si serve di noi per realizzarla. Nella prima lettura il profeta Isaia esprime quanto è meraviglioso aiutare colui che è in difficoltà tanto da considerare questo servizio come fonte di immensa felicità: «Non consiste forse [il digiuno che voglio] nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti?

[...] se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio».

Nel Vangelo, Gesù ci chiede di essere il sale della terra, ci invita a far risplendere la luce, cioè le nostre opere buone siano la testimonianza che crediamo in Lui e mettiamo nelle sue mani la nostra vita. Insaporiamo dunque la nostra vita e quella degli altri, diamo sapore alle nostre giornate con opere che arricchiscono il nostro cuore e quello di chi ci sta vicino.

Come ogni anno, abbiamo potuto ricevere le primule, simbolo della vita che nasce, offerte dal Centro Aiuto alla Vita che da sempre difende "il dono più grande", aiutando le donne in difficoltà e accompagnandole a diventare mamme, difendendo il grande dono che Dio ha pensato per ciascuno di noi.

B.N.

## MESSAGGIO DEL PARROCO PER LA QUARESIMA

Carissimi parrocchiani,

anche quest'anno rivolgo volentieri a tutta la Comunità un messaggio all'inizio della Quaresima. Gli eventi che si svolgono intorno a noi mi spingono a pensare che questo tempo che la Chiesa ci dona, sia particolarmente importante per la nostra crescita spirituale.

Vorrei anzitutto che imparassimo a gustare maggiormente la bellezza della Parola che Dio ci rivolge ogni giorno: nel viaggio della vita non siamo soli, nel deserto della nostra esistenza troviamo un'oasi: Dio ci parla; la Chiesa, nostra madre, ci insegna ad ascoltare la sua voce.

In questo tempo siamo chiamati a vivere il mistero della nostra iniziazione cristiana. Le cinque domeniche di Quaresima ripropongono infatti, in questo anno liturgico, la tematica che, nella tradizione antica, caratterizzava l'ultima fase della preparazione al Battesimo, celebrando nella Veglia pasquale:

- nella prima domenica ascoltiamo il Vangelo delle tentazioni del Signore: un invito a intraprendere con la forza della Parola il cammino quaresimale, prendendo coscienza del peccato dal quale Cristo, con la sua Pasqua, ci ha liberati;
- la seconda ci presenta l'episodio della Trasfigurazione, per disporci alla luce del Vangelo ad accogliere nella nostra vita il mistero della croce, per entrare nella gloria sfolgorante del Regno;
- nella terza il Vangelo della Samaritana ci ricorda che solo l'acqua viva della grazia, che scaturisce da Cristo, può estinguere la sete che c'è nel cuore di ogni uomo;
- nella quarta l'episodio della guarigione del cieco nato ci invita a rinunciare al potere delle tenebre, affinché lo Spirito apra i nostri occhi e ci conduca alla vera fede.
- infine la quinta ci presenta il brano della risurrezione di Lazzaro; nella compassione e nel pianto di Gesù per l'amico Lazzaro, scopriamo afflizione della Chiesa che piange e prega per i suoi figli morti a causa del peccato, in fiduciosa attesa dello Spirito datore di vita.

La Quaresima è appello alla conversione e alla riconciliazione: Lasciatevi riconciliare con Dio! (2 Cor 5,20). È questa la supplica che risuona nella liturgia del mercoledì delle Ceneri: prendiamola sul serio!

Nel grande romanzo *I fratelli Karamazov* lo scrittore russo Fëdor Dostoevskij ci racconta una scena splendida: il fratello maggiore Dimitrij insulta il padre davanti all'intero monastero, dove era ospitato il fratello minore. Il padre ricambia con violenza ancora più grande: lo spettacolo è desolato e degradante, gli insulti diventano minacce, le minacce sono piene di morte. Di fronte a tutto ciò, l'anziano monaco Zosima avanza verso il giovane infuriato, gli si inginocchia davanti e umilia la fronte davanti ai suoi piedi. La discussione si interrompe, il furore si spegne: «*Mi sono inginocchiato davanti al suo grande dolore*» (F. Dostoevskij, *I fratelli Karamazov*).

Ecco il senso della Quaresima: in mezzo alle nostre contese avanza il Figlio di Dio. Si inchina davanti a noi, ci offre ancora una volta la prova del suo amore, l'occasione



per ricominciare: egli infatti sa che «*la nostra tristezza infinita si cura soltanto con un infinito amore*» (Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*).  
Buona Quaresima!

Vostro  
Don Massimiliano



**CO.ME.A**  
serramenti

**Non è solo una finestra...  
è la cornice  
della tua vita !!!**

PARTNER

**QFORT.**  
serramenti  
progettati per resistere

Comea Group Snc - Via Giaveno 148 - 10040 - Rivalta di Torino  
Tel. 011.900.43.64 - email: [info@comeagroup.it](mailto:info@comeagroup.it)  
[www.comeaserramenti.it](http://www.comeaserramenti.it)



# Impegni Comunitari Quaresima 2023

## VIA CRUCIS

- Ogni venerdì di Quaresima - ore 17,00

### **Cappella dell'Oratorio**

Per ripercorrere la strada fatta da Gesù verso il Calvario

## INCONTRI DI PREGHIERA

- Venerdì 10 - 17 - 24 - 31 marzo - ore 21,00

**Chiesa Santa Maria Goretti** - Con i ragazzi, i giovani,  
le famiglie ci prepariamo alla Santa Pasqua

## ESERCIZI SPIRITUALI AL POPOLO

- Lunedì 13 - Martedì 14 - Mercoledì 15 marzo - ore 17,00

### **Oratorio parrocchiale**

Tre giorni per ascoltare la Parola di Dio, approfondire  
l'intelligenza della fede, vivere un'esperienza di fraternità

## QUARESIMA DI FRATERNITÀ

- Nella bussola indicata in fondo alla Chiesa,  
il risultato delle nostre rinunce a favore dei poveri nel Mondo

## RACCOLTA DI ALIMENTI A LUNGA CONSERVAZIONE E PRODOTTI PER L'IGIENE

- Nella cesta in fondo alla Chiesa, il nostro contributo  
per i bisognosi della nostra Comunità



## Scuola dell'Infanzia S.M.V.

### “La fantasia di Encanto: i nostri talenti”

Con molto entusiasmo scrivo questo articolo per “Bruino Comunità” come insegnante che collabora nella Scuola dell'Infanzia “San Martino Vescovo”, questa fantastica realtà che affonda le sue radici nello spirito comunitario.

Con il nuovo anno scolastico ha preso avvio un ventaglio molto ampio di progetti che arricchiscono la nostra programmazione. La scelta dello sfondo integratore, cornice, accompagnamento e punto di riferimento per i bambini e per la programmazione di tutto l'anno, ha richiesto come sempre una grande attenzione. Per l'anno scolastico 2022/2023 è stato scelto “Encanto”, la storia della Disney capace di evidenziare e rendere unico il “talento”. Nella storia, ogni singolo componente della famiglia Madrigal possiede un “talento”, cioè un dono magico, che sfrutta per proteggere il villaggio. Mirabel, la protagonista della storia, è “ordinaria”, cioè è l'unica della famiglia a non avere i poteri magici, ma quando il regno di Encanto inizierà a vacillare, la ragazza si trasformerà in una valida guida proprio grazie a quella normalità che custodisce nel cuore.

Anche la nostra scuola è una grande famiglia e ognuno è speciale, con le sue peculiarità e ogni alunno possiede delle caratte-

ristiche che lo rendono differente dagli altri, “unico”.

Lo scorso dicembre, siamo andati al Teatro “Sandro Pertini” di Bruino ad assistere, con il gruppo dei cinquenni, ad un divertentissimo spettacolo promosso dalla Biblioteca Comunale all'interno del progetto nazionale “Nati per leggere”.

### I nostri laboratori

Sono tanti i laboratori che fanno parte del nostro progetto didattico che consentono un arricchimento del curriculum e delle esperienze in senso individuale e collettivo, favoriscono i rapporti interpersonali tra i bambini, permettono scambi di esperienze e di conoscenze con coetanei e insegnanti. Questi sono:

- **Creativo:** ha lo scopo, attraverso percorsi didattici giocosi, di offrire ai bambini la possibilità di esplorare e sperimentare materiali e tecniche differenti e far emergere uno stile personale e originale.
- **Joy of moving:** è un metodo educativo innovativo e originale che incoraggia la gioia del movimento attraverso il gioco e si pone l'obiettivo di incrementare le capacità e le strategie motorie, favorire la socializzazione e la cooperazione.



- **Logico-Matematico:** i bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli, quali il raggruppare, il contare, l'ordinare e l'orientarsi.
- **Linguistico:** è introdotto dalla marionetta Pappagallo Lallo, un amico che accompagnerà per tutto l'anno scolastico i bambini alla scoperta dei suoni e delle parole. Attraverso attività e giochi finalizzati in piccoli gruppi, è possibile permettere ai bambini di sviluppare la capacità di ascolto, prerequisito essenziale per l'acquisizione di un linguaggio verbale che permette di favorire la capacità di interazione sociale progettando, elaborando e condividendo conoscenze. Le attività permettono, inoltre, il sostegno dei requisiti linguistici e metalinguistici che sottostanno alle abilità richieste all'ingresso della scuola primaria.
- **Lingua inglese:** l'inglese privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il

coinvolgimento emotivo e la scoperta; con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto. È risaputo, infatti, che i bambini assorbono le informazioni e le sollecitazioni provenienti dal mondo esterno e le assimilano tanto più facilmente, quanto più sono piccoli.

- **Educazione civica e cittadinanza:** per noi educare alla cittadinanza significa introdurre, costruire e potenziare le regole sociali per poter affrontare concetti quali i diritti e i doveri, la cittadinanza (es. regole stradali, come ad esempio rispetto il colore dei semafori) e la tolleranza verso il prossimo.
- **Orto didattico:** i nostri piccoli alunni imparano ad osservare la natura, i suoi ritmi lenti e perfetti, il ciclo delle stagioni ed a raccogliere i frutti di questo lavoro.



# FOTO OTTICA Silvio Grasso

DA OLTRE **40** ANNI

AL VOSTRO SERVIZIO CON  
PROFESSIONALITA',  
INNOVAZIONE E CORTESIA

Via Musinè, 2 - 10090 Bruino (To) - Tel./Fax 011.908.77.35  
[info@otticagrasso.com](mailto:info@otticagrasso.com) - [www.otticagrasso.com](http://www.otticagrasso.com)

- **Religione:** Nella nostra quotidianità, nel momento di accoglienza, di attività e di convivialità, dedichiamo anche del tempo alla preghiera e all'educazione cristia-

na. Tutto ciò fornisce occasioni preziose di crescita, di socializzazione e di apprendimento assolutamente irripetibili.

Lo scorso 31 gennaio siamo andati all'Oratorio di Bruino, come da tradizione in occasione della ricorrenza di San Giovanni Bosco, abbiamo ricordato che Don Bosco rappresenta la figura del "Padre e Maestro della Gioventù" e abbiamo fatto una merenda speciale: pane e salame, la stessa merenda che Don Bosco offriva ai suoi ragazzi mentre giocavano in Oratorio.



## Aggiornamenti

Siamo in preparazione del Summer Camp, attività tipica del mese di luglio, sempre molto gradita dalle famiglie e partecipata dai bambini dai 3 ai 6 anni, con le sue numerose attività ludico-creative e la sua ottima cucina fresca, che non si interrompe neppure durante l'estate.

La nostra Scuola è sempre aperta per visite,

richiesta di informazioni e accompagnamento alla crescita dei vostri bambini. Contattateci telefonicamente allo 011/9087725, o meglio, via e-mail:

[segreteria@sanmartinovescovo-infanzia.it](mailto:segreteria@sanmartinovescovo-infanzia.it) per fissare un appuntamento. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti una serena e felice Pasqua di Resurrezione.

*Maestra Imma*

# CENTRO MEDICO BRUINO

## I NOSTRI SERVIZI

- BAROPODOMETRIA
- CONSULENZE NUTRIZIONALI
- DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
- ECOGRAFIE ED ECOCOLOR-DOPPLER
- ENDOCRINOLOGIA PEDIATRICA
- LOGOPEDIA
- MASSOTERAPIA
- OCULISTICA
- OSTEOPATIA
- PEDIATRIA
- PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA
- VISITA DI CHIRURGIA TORACICA
- VISITE SPORTIVE NON AGONISTICHE CON ECG
- **RINNOVO PATENTI CON VISITA IN SEDE\***

\*(foto tessera omaggio presso Foto Ottica Silvio Grasso)



Direttore Sanitario Dott.ssa Giulia Pognant, Specialista in Oftalmologia - Aut. San. n. 2/2019 del 02/07/2019

**Via Torino n. 63/3 - Bruino (TO) - per informazioni e prenotazioni tel: 011.198.71.389**  
**centromedicobruino@libero.it - www.centromedicobruino.it**

## GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

*«Lo spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore» (Lc 4,18-19).*

«La malattia, soprattutto quella grave, mette sempre in crisi l'esistenza umana e porta con sé interrogativi che scavano in profondità. Il primo momento può essere a volte di ribellione: perché è capitato proprio a me? Ci si potrebbe sentire disperati, pensare che tutto è perduto, che ormai niente ha più senso...».

Con queste parole Papa Francesco introduce il messaggio nella Giornata mondiale del Malato di qualche anno fa.

In queste situazioni, la fede in Dio è, da una parte, messa alla prova, ma nello stesso tempo rivela tutta la sua potenzialità positiva. Non perché la fede faccia sparire la malattia, il dolore, o le domande che ne derivano (non dimenticherò mai le parole della carissima Feli che, molto malata, mi disse "la fede non ti fa accettare la malattia ma te la fa sopportare") ma perché Cristo ci offre una chiave con cui possiamo scoprire il senso più profondo di ciò che stiamo vivendo; una chiave che ci aiuta a vedere come la malattia può essere la via per arrivare ad una più stretta vicinanza con Lui, che cammina al nostro fianco, caricato della Croce.

Nella Giornata del Malato celebrata domenica 12 febbraio, 13 nostri parrocchiani hanno ricevuto il sacramento dell'Unzione degli Infermi. La Parola del Signore, commentata da Don Massimiliano, ha messo l'accento sul bisogno di affrontare la malattia, anche da parte della medicina, mettendo al primo posto, prima ancora della patologia, l'essere umano e tutto ciò che deriva dalla malattia. La Bibbia da sempre ci invita a fare attenzione allo sconforto, allo



sfinimento, al senso di colpa nel dipendere da qualcuno ed essere di peso alla famiglia. Il sacramento amministrato ai malati ha proprio un'azione consolatrice, un'azione di grazia che il Padre nostro misericordioso riserva per ciascuno di noi.

Le apparizioni a Lourdes hanno manifestato la tenerezza di Maria nei confronti dei sofferenti e quella stessa tenerezza si

fa presente nella vita di tante persone che si trovano accanto ai malati e sanno coglierne i bisogni, anche quelli più impercettibili, perché guardano con occhi pieni di amore. Quante volte una mamma al capezzale del figlio malato, o un figlio che si prende cura del genitore anziano, o un nipote che sta vicino al nonno o alla nonna, mette la sua invocazione



nelle mani della Madonna! L'amore animato dalla fede ci fa chiedere per loro qualcosa di più grande della salute fisica: chiediamo una pace, una serenità della vita che parte dal cuore e che è dono di Dio, frutto dello Spirito Santo che il Padre non nega mai a quanti glielo chiedono con fiducia.

La parrocchia di Bruino, da molti anni, manifesta la sua attenzione per i malati nella giornata dedicata ad essi, ma anche durante tutto l'anno con laici che offrono la loro presenza a chi ne fa richiesta.

La messa nel giorno dedicato ai malati, penso sia una delle celebrazioni più commoventi, dove con tenerezza guardiamo i malati e gli anziani che nel momento in cui il sacerdote impone loro le mani sul capo e

l'Olio santo, abbracciati dall'amore di Dio, hanno nel cuore un solo pensiero: "Signore sono nelle tue mani, aiutami ad affrontare le mie difficoltà". I nostri malati, i nostri anziani (perché gli anziani e i malati sono della Comunità) ci mettono di fronte alla nostra fragilità, ci ricordano che tutti abbiamo bisogno di chi ci sta vicino, nessuno è escluso dal dovere di aiutare il prossimo, che sia egli un papà, una mamma, un nonno, un vicino di casa, un parrocchiano. Entrare nel dolore del malato vuol dire imparare a vedere la vita con occhi diversi, vuol dire mettere le nostre mani a disposizione di Dio che ne farà uso per sollevare il peso della croce di ciascuno di essi.

*Francesca*



Viale Marconi nr.107 – BRUINO (To)

0119085677 info@celga.it www.celga.it

**SOLUZIONI IMMOBILIARI**





## PUNTO GIOVANI

### Il Presepe vivente

Anche questo Natale non è mancata la magia che il Presepe vivente ci regala ormai da anni.

Questo si è tenuto la sera del 24 dicembre, ma questa volta noi animatori abbiamo pensato di cambiare, portando il nostro presepe nella piazza centrale di Bruino. Nonostante il tempo non sia stato dei migliori, come di consueto la partecipazione e l'aiuto che ci è stato dato per la preparazione è stato tanto.

Il nostro presidente Roberto e tutti noi ci siamo dati da fare per non fare mancare questa festa che ormai è una tradizione, e per portare a Bruino la magia e la gioia del Natale. La serata ha visto una buona partecipazione e si è conclusa con la Santa Messa e con la distribuzione di vin brulé e cioccolata calda.

Con la fine delle vacanze natalizie sono ricominciati i sabati in Oratorio. Il mese di gennaio ci ha visto concentrati sulla figura di Don Bosco, dal momento che il 31 è stata la sua festa. Abbiamo parlato della sua vita, delle grandi cose che ha fatto per i giovani e abbiamo fatto dei giochi ispirati a lui. Con l'inizio del mese di febbraio abbiamo introdotto il nuovo santo, San Camillo de Lellis, fondatore dei Camilliani.



*Immagini del Presepe vivente*

Proseguono anche le altre attività dei gruppi giovanissimi, mentre ci siamo introdotti nel tempo della Quaresima, animando gli incontri di riflessione e preghiera nella chiesa di Santa Maria Goretti.

Alla prossima.

*Beatrice*

## CENA SOLIDALE

Il Comitato Pro Opere Parrocchiali promuove ciclicamente iniziative per raccogliere fondi per far fronte alle necessità economiche parrocchiali.

Sabato 25 febbraio si è organizzata la Cena Solidale, tradizionale appuntamento annuale. Il Centro Pastorale ha ospitato una ottantina di commensali che, in una atmosfera gioiiale e accogliente, ha soddisfatto i palati anche dei cultori della tradizione culinaria casalinga: antipasti assortiti, zuppa di legumi, rolata di pollo con verdure, frutta, dolce, caffè e amaro. Qualcuno che si lamenta per qualità e razioni? Tutt'altro. All'indirizzo della famiglia Prade, che si è fatta carico della cucina, scroscianti applausi per l'ottima riuscita.

Il Comitato Pro Opere Parrocchiali è



composto da tante associazioni bruinesi e ognuna di esse apporta aiuto, collaborazione e partecipazione per la buona riuscita delle iniziative messe in atto e ad esso va il giusto riconoscimento e ringraziamento da parte del coordinatore del Comitato, Signor Giuseppe Longo.

# DV

# DOLCE

# VASSOIO

di Brunatto Marco

## PASTICCERIA ARTIGIANALE



PERCHÉ LA QUALITÀ RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE

Viale Marconi, 44 - 10090 BRUINO (TO)

tel. 011.904 86 00

[info@dolcevassoio.com](mailto:info@dolcevassoio.com)

[www.dolcevassoio.com](http://www.dolcevassoio.com)



## Impianti Elettrici

### Tecnodue System

di Bonamigo Bruno

---

Viale Marconi 107 - BRUINO

011 9048222 o 3486927738



## TABACCHI

### E NON SOLO...

P.I. 10751170019 - C.F. MNT CLD 84E10 F335M

tabacchi nazionali ed esteri - lotto -  
ricariche telefoniche - fotocopie -  
pagamento bollette - fax -  
ups access point - bolli auto -  
cartoleria - idee regalo - giocattoli

---

Via Roma, 6 - 10090 Bruino (TO) - tel 011.9087136



## Comitato Pro Opere parrocchiali

Il Comitato Pro Opere parrocchiali è stato costituito nel 2010 allorché le tante necessità parrocchiali imposero un cambio di marcia sulla organizzazione per raccogliere fondi e far fronte ai pagamenti delle opere di rifacimenti e ristrutturazioni del patrimonio dedicato al culto.

Idealmente ne fanno parte tutte le associazioni che hanno sede in Bruino ma il numero si riduce in modo drastico sul piano operativo.

In modo silente si attiva in varie iniziative spendendo il tempo dei singoli e gruppi, si distingue in modo particolare nelle occasioni per le quali viene richiesta la bravura nel cucinare, e le Cene solidali sono divenute nel tempo una costante e una tradizione in autunno e fine inverno, cene che registrano una notevole partecipazione di parrocchiani

e persone che si aggregano apprezzandone lo spirito cordiale che è l'impronta del lavoro solidale.

Vale qui ricordare, fra le tante disponibilità, la Pro Loco il Gruppo bruinese degli Alpini, l'Auser con il Centro Anziani, il Centro Ricreativo Culturale "Insieme", il gruppo Donatori di sangue Fidas.

Il contributo di tutti costoro consente al Comitato di garantire la buona riuscita di ogni iniziativa e contestualmente costituisce la garanzia di introiti finalizzati al principio costitutivo: "sostenere le necessità economiche delle opere di culto".

Grazie a tutti coloro che anche saltuariamente si prestano e un grazie anche a tutti i parrocchiani sensibili al richiamo di comunità che questi momenti rappresentano.

*Giuseppe Longo*

# Studio Massofisioterapico Dott. Santoro



- MASSOTERAPIA**  
CERVICALE  
DORSALE  
LOMBARE
- TERAPIE MANUALI  
OSTEOPATICHE**
- RIEDUCAZIONI  
FUNZIONALI**  
ORTOPEDICHE  
SPORTIVE
- TERAPIE STRUMENTALI**  
TENS - IONOFRESI - LASER  
ULTRASUONI - DIADINAMICA  
ELETTROSTIMOLAZIONE  
DIATERMIA/TECAR  
MAGNETOTERAPIA

**VISITE SPECIALISTICHE SU APPUNTAMENTO**  
VIA VOLVERA 36/C BRUINO (TO)  
Cell. 347.5313821 Cell. 338.6064070

## INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

### Calendario 2023!

Una novità!!! l'idea proposta e sostenuta dal C.R.C. Insieme di realizzare un calendario della Parrocchia San Martino Vescovo per l'anno 2023.

Ricco di fotografie che per ogni mese raffigurano un momento di incontro e di partecipazione della Comunità, dagli anniversari di matrimonio ai campi estivi dei ragazzi, dalla processione del Corpus Domini alla recita dei bimbi della Scuola dell'Infanzia, al presepe vivente ecc..., e nei 365 giorni dell'anno, sono messe in evidenza tutte le ricorrenze che la Chiesa propone ai cattolici nel loro cammino di fede.

Uno strumento per sentirsi ancor più Comunità, con le informazioni relative agli orari delle Sante Messe e del servizio dell'ufficio parrocchiale; in ultima pagina, il sito internet e le tante associazioni che operano "all'ombra del campanile".

A tutti coloro che hanno scelto questo calendario, va il ringraziamento per aver contribuito così alla raccolta fondi Pro Opere Parrocchiali e, nello specifico, al rifacimento del tetto della chiesa Santa Maria Goretti.

Continuiamo il nostro cammino INSIEME.

### Le "bugie solidali"

Ancora "bugie solidali". Anche quest'anno il Circolo Ricreativo Culturale Insieme ha promosso la distribuzione di sacchetti di bugie, presentate con i vivaci colori delle mascherine di carnevale, al termine della Santa Messa di sabato 18 e domenica 19 febbraio. Obiettivo: contribuire alla raccolta fondi per saldare il debito contratto a seguito della riparazione del tetto della chiesa succursale di Santa Maria Goretti.

La Comunità ha così potuto festeggiare il 45° anniversario di edificazione e il termine dei lavori di riparazione, dome-

nica 18 dicembre 2022 con la solenne celebrazione Eucaristica alla presenza di molti fedeli.

Avvertiamo la difficoltà di risposta da parte delle persone che incontriamo nelle varie iniziative, non per mancanza di sensibilità, ma forse oberate dalle tante richieste di aiuto: per la guerra in corso e poi per il terremoto, un mare di necessità.

Consola il Vangelo di Marco 12,38-44 perché valorizza le poche monete gettate nel tesoro dalla povera vedova e non il tanto superfluo dato dai ricchi.

### ANDRUETTO SNC di Andruetto Franco e C.

Via Pinerolo 181  
10045 Piossasco (TO)  
Tel. 011/9064079 Fax 011/9027607 e-mail [andrue01@andruetto.191.it](mailto:andrue01@andruetto.191.it)  
P.IVA 07489800016

# Dai registri parrocchiali

**NOVEMBRE 2022 - FEBBRAIO 2023**

## BATTESIMI

### Novembre 2022

44. ROCCIA, Luigi, Giuseppe, Salvatore  
nato a Torino il 22.12.2020  
battezzato il 27.11.2022
45. GIROLA Sofia,  
nata a Rivoli il 28.6.2022  
battezzata il 27.11.2022

### Dicembre 2022

46. GIAROLO Letizia Gloria  
nata a Rivoli il 2.7.2022  
battezzata l'11.12.2022
47. BELLO Nicole  
nata a Torino il 17.1.2022  
battezzata l'11.12.2022

### Gennaio 2023

Nessuno

### Febbraio 2023

- 1 FABOZZI Raffaele  
nato a Torino l'8.6.2022  
battezzato il 26.2.2023

## MATRIMONI

### Novembre 2022

Nessuno

### Dicembre 2022

Nessuno

### Gennaio 2023

Nessuno

### Febbraio 2023

Nessuno

## DEFUNTI

### Novembre 2022

79. POZZATO Melchiorre  
\* 79.1936 † 3.11.2022
80. PANERO Lucia  
ved. PANERO  
13.3.1932 † 4.11.2022
81. DE CRISTOFARO Francesco  
\* 23.3.1943 † 14.11.2022
82. CALLEGARO Pietro  
\* 1.2.1941 † 11.11.2022
83. BELVISI Marie  
In PIPITONE  
\* 22.9.1933 † 19.11.2022

**SANTA  
PATRIZIA**

dr. G. ANGLESIO FARINA

Accoglienza e Professionalità

Via delle Acacie, 8  
10090 Bruino (TO)  
Tel: 0119085979  
mail: info@dranglesio.it  
www.dranglesio.it  
Follow us on 



84. GIRARD Osvalda  
Agnese in DE SIMONE  
\* 1.3.1944 † 22.11.2022
85. OLLINO MOSSO Domenica  
ved. GALLIANO  
\* 15.1.1932 † 24.11.2022
86. ZITO Antonio  
\* 1.7.1931 † 26.11.2022
87. GERACE Caterina  
in POLITO  
\* 13.4.1943 † 27.11.2022
88. SCANU Rosalba  
ved. DI PALMA  
\* 16.7.1950 † 28.11.2022

**Dicembre 2022**

89. ROSA CLOT Walter  
\* 26.1.1947 † 13.12.2022

90. ROMEO Michelino  
\* 21.11.1930 † 16.12.2022
91. ALVARO Francesco  
\* 12.7.1930 † 26.12.2022
92. GIARDINO Francesco  
\* 18.10.1965 † 23.12.2022
93. DEMARTINI Francesco  
\* 15.10.1931 † 22.12.2022
94. SAAD Mikhael  
\* 3.1.1937 † 26.12.2022
95. PRODI Piergiuseppe  
\* 27.4.1942 † 28.12.2022
96. PRINZ Edith ved. ARIA  
\* 5.1.1935 † 31.12.2022

**Gennaio 2023**

1. GIANTIN Silvano  
\* 79.1934 † 5.1.2023

2. RICCARDI Mario  
\* 27.1.1939 † 5.1.2023
3. FIORILLO Annunziata  
ved. D'AMICO  
\* 18.6.1942 † 20.1.2023
4. PEROSA Giuliano  
\* 21.8.1935 † 25.1.2023

**Febbraio 2023**

5. AGOSTINO Vincenzo  
\* 14.9.1930 † 3.2.2023
6. LINGUA Teresa  
ved. MASSOGLIO  
\* 13.3.1928 † 14.2.2023
7. GIORDANENGO Augusto  
\* 7.10.1938 † 25.2.2023

Per inserimento avvisi, necrologie e pubblicazione moduli promozionali,  
pregasi chiamare in Parrocchia al n. di telefono:  
**011.908.71.01 (ore 9-12 - mercoledì chiuso)**  
Per inserimento pubblicazioni moduli promozionali:  
**338.597.95.51 oppure 011.908.71.01**

**CAR SISTEM 2**  
MANUTENZIONE CAMBI AUTOMATICI

di Zaia David:  
366.6344466

**ELETTRAUTO**  
BATTERIE - ANTIFURTI  
RADIO  
DIAGNOSI - INIEZIONE  
RICARICA CLIMATIZZATORI  
GANCI TRAINO

**MECCANICO**  
TAGLIANDO MULTIMARCHE  
(anche in garanzia)  
FRENI - FRIZIONI  
PREREVISIONI - REVISIONI  
MECCANICA GENERALE

Via Piosasco, 92 - 10090 BRUINO (TO) Villaggio "La Quercia"  
Tel. 011.9094655 - cell. 366.6344466  
www.carsistem2.it

RECUPERO VEICOLO A DOMICILIO PREVENTIVI GRATUITI

**Nuova Carrozzeria MARCONI**  
DI SERRI MASSIMILIANO

Viale Marconi 23 - 10090 BRUINO (TO) - Tel./Fax. 011.908.72.00  
E-Mail: carmarconi@live.it

**IL CHIODINO di teknocamin**  
ferramenta - centro stufe  
Tel. 011.9084849

Via del Mulino, 21 - BRUINO (TO)

**LA ZEBRA A POIS**  
Articoli per cani, gatti e piccoli animali  
Vendita mangimi delle migliori marche  
Mangimi per animali domestici

Prodotti per agraria  
Mangimi per animali da cortile

**VENDITA PESCI TROPICALI E ACQUARI**  
Via Orbassano, 104 - 10090 BRUINO (TO) Tel. 011.90.94.692  
Cell. 333.87.88.796 e-mail: maurocellone@libero.it  
f La Zebra a Pois

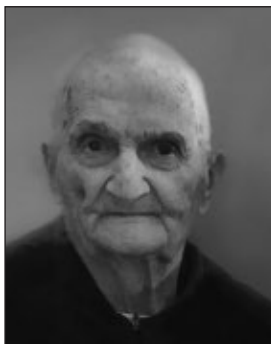
## LUTTI



IRMA MONTERSINO  
di anni 80

deceduta il 30 ottobre 2022

*Le persone come Te  
non muoiono per sempre,  
solo si allontanano.  
Sarai sempre nel nostro  
cuore.*



MARTINO PELLEGRINO  
CIFALDI  
di anni 90

deceduto il 12 ottobre 2022

*Grazie Nonno  
per il Tuo amore e affetto  
con cui ci hai coccolato  
in questi anni.  
Ci mancherai.*



TERESA LINGUA  
ved. MASSOGLIO  
di anni 94

deceduta il 14 febbraio 2023

*L'amore che ci hai donato  
e i Tui sorrisi  
saranno sempre impressi  
nei nostri cuori.  
I Tui cari.*

## LUTTI



AUGUSTO GIORDANENGO  
di anni 84

deceduto il 25 febbraio  
2023

*Grazie, papà, perché il tuo esempio ci farà per sempre da guida e ci permetterà di essere delle persone migliori. Buon viaggio.*

*Valeria e Marco*

*Fattosi sera Gesù disse ai suoi compagni: «Passiamo all'altra riva».*

*Se n'è andato in punta di piedi Augusto, con la certezza e la forza che animano gli uomini di vera Fede, con la serenità che lo ha sempre accompagnato nel corso della sua vita, con la bontà e l'amore che erano parte di Lui. Per noi che restiamo questo è un momento doloroso ma sappiamo che papà è in cammino verso la Luce, perché ogni giorno che ha vissuto sulla Terra ha costruito un pezzetto della sua nuova dimora in Cielo. Certamente là ritroverà tutti coloro i quali lo hanno amato e potrà vegliare su di noi con un amore ancora più grande.*



2020                      2023  
24 marzo

NATALE ANDREONE

*Il Tuo amabile sorriso  
è vivo conforto  
per la nostra mente  
e per il nostro cuore.*

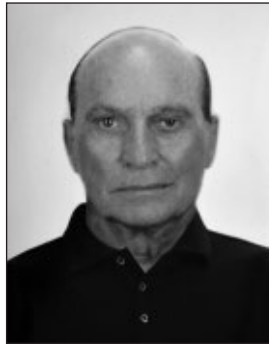
## ANNIVERSARI



2019 2023  
12 febbraio

MASSIMO MARCELLO  
DESTEFANIS

*Sei il nostro angelo.  
Mamma e fratello*



2019 2023  
5 agosto

OTTAVIO MACCHIONI

*Dopo tre anni il dolore  
per la Tua assenza  
è sempre vivo.  
La Tua famiglia.*

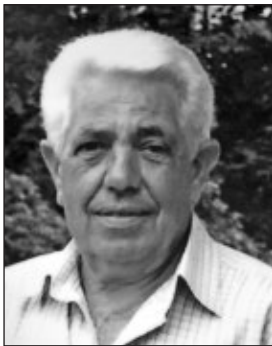


2022 2023  
26 marzo

FRANCO BISTONDI

*Sarai sempre nei nostri  
cuori.  
I Tuoi cari.*

## ANNIVERSARI



2018 2023  
22 febbraio

NATALE GERACITANO

*Grazie, papà,  
per i grandi valori  
che ci hai lasciato.  
I Tuoi cari.*



2011 2022  
19 maggio

GIOVANNA TORTONE  
in DOVIS

*Rimarrete per sempre nel cuore  
di chi vi ha voluto bene.*



2021 2022  
22 gennaio

ELVISIO DOVIS

*«Ritroverai il mio cuore, ne ritroverai la tenerezza purificata.  
Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace».  
Sant'Agostino*

## I prossimi appuntamenti

### Mese di marzo

- Venerdì 10  
 - Chiesa S. Maria Goretti ore 21,00  
 Incontri di preghiera
- Domenica 12  
**Festa del Perdono**  
 - Oratorio Parrocchiale ore 15,00
- Lunedì 13
- Martedì 14
- Mercoledì 15  
 - Oratorio Parrocchiale ore 17,00  
 Esercizi spirituali comunitari
- Martedì 14  
 - Centro Pastorale Don Ogliara  
 ore 18,30  
 Incontro genitori alunni 2° elementare
- Venerdì 17  
 - Chiesa S. Maria Goretti ore 21,00  
 Incontri di preghiera
- Sabato 18  
 - Centro Pastorale Don Ogliara  
 ore 10,00  
 Incontro genitori alunni 2° elementare
- Venerdì 24  
 - Chiesa S. Maria Goretti ore 21,00  
 Incontri di preghiera
- Venerdì 31  
 - Chiesa S. Maria Goretti ore 21,00  
 Incontri di preghiera

### Mese di aprile

- Domenica 2  
**Domenica delle Palme**  
 - Chiesa S. Maria Goretti ore 9,30  
 S. Messa
- Scuola dell'Infanzia S.M.V. ore 10,30  
 Processione delle Palme verso  
 la Chiesa parrocchiale
- Chiesa parrocchiale ore 11,00  
 S. Messa
- Giovedì 6  
**Giovedì Santo**  
 - Chiesa parrocchiale ore 21,00  
 Solenne celebrazione Cena del Signore
- Venerdì 7  
**Venerdì Santo** (astinenza e digiuno)

- Chiesa S. Maria Goretti  
 ore 10,00-12,00  
 Confessioni in preparazione alla  
 S. Pasqua
- Chiesa parrocchiale ore 17,00  
 Celebrazione Passione del Signore
- Chiesa parrocchiale ore 21,00  
 Solenne Via Crucis per le vie del paese
- Sabato 8  
**Sabato Santo**  
 - Chiesa parrocchiale ore 9,00-12,00  
 Confessioni in preparazione  
 alla S. Pasqua
- Chiesa parrocchiale ore 21,00  
 Solenne Veglia Pasquale
- Domenica 9  
**Pasqua di Resurrezione**  
 SS. Messe orario festivo
- Lunedì 10  
**Lunedì dell'Angelo**  
 - Chiesa parrocchiale ore 11,00  
 Santa Messa

### Mese di maggio

- Mese Mariano**  
 Rosari nei cortili dei vari villaggi  
 (programma in definizione)
- Domenica 7  
 Ritiro comunicandi
- Sabato 13  
 Gita pellegrinaggio alla Certosa Pesio (CN)  
 ragazzi e famiglie catechismo e oratorio
- Domenica 14  
 - Chiesa S. Maria Goretti ore 15,00  
 e ore 17,00  
 Celebrazione Prime Comunioni
- Martedì 16  
 - Centro Pastorale Don Ogliara  
 ore 18,30  
 Incontro genitori alunni classe  
 2° elementare
- Sabato 20  
 - Centro Pastorale Don Ogliara  
 ore 10,00  
 Incontro genitori alunni classe  
 2° elementare

Domenica 21

- Chiesa S. Maria Goretti ore 15,00 e ore 17,00

Celebrazione Prime Comunioni

Domenica 28

Chiusura Mese Mariano

- Cappella della Rivarossa ore 11,00
- Santa Messa

### Mese di giugno

Domenica 11

Corpus Domini

25° anno di Sacerdozio e

20° di Parrocchiate di

Don Massimiliano

- Chiesa parrocchiale ore 10,30

Concelebrazione Eucaristica.

Al termine della S. Messa

processione con SS. Sacramento per le vie del paese

Dal 21 al 25

Campo estivo ragazzi Calviere

### Mese di luglio

Oratorio estivo programma in definizione

### Mese di agosto

Sabato 5

Inizio novena Assunzione

Beata Vergine Maria

- Cappella della Rivarossa ore 21,00

Processione alla Chiesa parrocchiale con la statua della Madonna

- Chiesa parrocchiale ore 21,30

Santa Messa

Non verrà celebrata la S. Messa

delle ore 17,00

Martedì 15

Solennità Assunzione Beata

Vergine Maria (festa di precetto)

- Chiesa parrocchiale ore 10,30

Processione alla Cappella della

Rivarossa con la statua della Madonna

- Cappella della Rivarossa ore 11,00

S. Messa

### Mese di settembre

da venerdì 22 a domenica 24

Pellegrinaggio ad Assisi

**"BRUINO Comunità"** è sempre aperto e disponibile alla collaborazione e ai suggerimenti di tutti i lettori.

Ringraziamo coloro che ci scrivono e ci scusiamo se, per evidenti ragioni di spazio, non tutti gli articoli possono essere pubblicati e altri devono essere ridotti.

**Scriveteci indirizzando le lettere a**

**"BRUINO Comunità",**

**presso Parrocchia di Bruino, via Roma 1 – 10090 BRUINO**

#### **IMPIANTI TERMOIDRAULICI**



**MASSIMO VAIRA**  
cell. 3355242312  
Via Manzoni, 4 - 10090 Bruino



**ALESSANDRO VAIRA**  
cell. 3463037492  
P.I. 08770600016

#### **Calzature Pelletteria** *di Simonetta*



Via Piosasco, 18 - Bruino tel. 333 1730456

## **SOLIDARIETÀ PARROCCHIALE** **Offerte al 28 febbraio 2023**

• **In occasione del Battesimo:**

€ 50,00: GIROLA Sofia

• **In occasione del Funerale:**

€ 200,00: ROSA CLOT Walter

€ 150,00: GIANTIN Silvano

€ 100,00: DE CRISTOFARO Francesco; GERACE Caterina in POLITO; GIRARD Osvalda  
Agnese in DE SIMONE; SAAD Mikhael; ZITO Antonio

€ 70,00: LINGUA Teresa ved. MASSOGLIO

€ 50,00: CALLEGARO Pietro

• **Per il Giornalino parrocchiale:**

€ 285,00: giornata pro Giornalino (11/12/2022)

€ 70,00: in memoria di TORTONE Giovanna e DOVIS Elvisio

€ 60,00: SILI Giorgio

€ 50,00: in memoria di ANDREONE Natale; in memoria di DESTEFANIS Massimo  
Marcello; in memoria defunti fam. BERTOLA; NN; NN

€ 20,00: in memoria di BISTONDI Franco; in memoria di GERACITANO Natale;  
in memoria di ZANETTO Oddone

€ 10,00: NN

• **Offerte varie:**

€ 640,00: Pro terremotati Turchia e Siria

€ 864,00: Giornata per la Vita



**OFFERTE PRO OPERE PARROCCHIALI  
(Intervento copertura rifacimento Chiesa S. Maria Goretti)  
al 28 febbraio 2023**

**Buste:**

Raccolte al termine delle SS. Messe di domenica 12 novembre 2022	€ 320,00
Raccolte al termine delle SS. Messe di domenica 15 gennaio 2023	€ 270,00

**Offerte varie:**

- € 150,00: RINALDI Luciano
- € 50,00: fam. STANZIONE e AMODEO
- € 30,00: NN
- € 20,00: fam. BENEDETTO

**In memoria di:**

- € 100,00: ANDREONE Natale
- € 50,00: BENEDETTI Carlo; CALTRAN Vittorio e LONARDI Bruna; DESTEFANIS Massimo Marcello; fam. RINALDO; NN; NN

**Rendiconto per intervento manutentivo Chiesa S. Maria Goretti**

Rifacimento copertura – installazione nuovi pluviali – ripristino parti interne ammalorate  
- sostituzione corpi illuminanti – tinteggiatura sale adiacenti

Fornitura materiali e mano d'opera	€ 34.888,83
Contributo diocesano 8x mille 2022	€ 20.000,00
Totale raccolta fondi pro Chiesa S. Maria Goretti dall'1/1/2022 al 28/2/2023	€ 14.888,83
<b>Somma da recuperare</b>	<b>€ 00,00</b>

**PRO.GE.CO s.r.l.**

CASE DI RIPOSO PRIVATE

**PALAZZINE  
RESIDENZIALI  
DOTATE DI CAMERE  
SINGOLE E DOPPIE  
SALONE SOGGIORNO  
TV - GIARDINO**

“Soggiorni anche temporanei...”  
per anziani e convalescenti  
autorizzati A.S.L.

**BRUINO (TO)**

Via dei Tigli, 35  
Tel. 011.90.48.266

**SANGANO (TO)**

Via Serena, 14  
Tel. 011.90.85.747  
Via Monviso, 9  
Tel 011.90.87.215

**Sede amministrativa:**

**SANGANO**  
Via Bonino, 2  
Tel. 011.90.85.568

**ALOI**

Tappezziere in stoffa  
Rivestimento  
classico e moderno  
Materassaio  
Lavori in genere

**Via delle Betulle, 5 - BRUINO**  
**Tel. 011.908.78.41**



## LETTERE AL DIRETTORE

Signor Direttore

il Piemonte si può ancora considerare terreno fertile per forgiare dei "giovani santi?"

Se diamo uno sguardo ai due secoli appena passati vediamo brillare il giovanissimo Domenico Savio, la perla dell'oratorio a Valdocco, al tempo di Don Bosco.

All'inizio del 1900 spunta la stella del beato Pier Giorgio Frassati, annoverato nel gruppo dei "santi sociali" di Torino, un vero campione della carità nascosta tra le soffitte della città: "il giovane dalle otto beatitudini"... che si spegne a 24 anni a causa di un attacco di poliomielite acuta, malattia infettiva che probabilmente aveva contratto tra i suoi assistiti ammalati.

Il 29 ottobre 1971 nasce a Sassello (provincia di Savona ma Diocesi di Acqui) Chiara Badano, da genitori che fanno parte dei "focolarini" di Chiara Lubich. Ha un volto limpido, luminoso, sempre sorridente anche quando, a sedici anni, scopre di avere un osteosarcoma sotto ad una spalla... un tumore inguaribile e doloroso che la porta alla morte a diciotto anni. Vivrà la sua passione stretta a Gesù, mettendo in pratica ciò che aveva detto alla mamma, mostrandole il Vangelo quando aveva nove anni: «Questo libro non è solo da leggere, ma da vivere». È stata beatificata il 25 settembre 2008. Il Vescovo di Alba, Monsignor Marco Brunetti, il 12 ottobre 2022 ha firmato l'editto con cui viene dato ufficialmente "l'avvio al processo canonico circa la vita, le virtù e la fama di santità" del giovanissimo Servo di Dio Fabrizio Francesco Boero.

Si è così aperto formalmente l'iter canonico che dovrà portare alla beatificazione un giovane di 19 anni che muore dopo dieci mesi di coma vigile a causa di un incidente stradale.

Egli ha bruciato la sua breve vita cercando di "fare sempre bene le cose del Signore", subendo anche il martirio bianco del bullismo, conservando la pratica ai sacramenti e la devozione alla Madonna. Era nato il 12 giugno 1974 a Torino, ma vissuto sempre a Canale.

È volato al cielo il 24 settembre 1993. Don Eligio Mantovani, suo confessore e direttore spirituale, lo ha definito «l'unico ragazzo conosciuto, tra migliaia, che aveva spiritualmente la lucentezza di un cristallo».

Per l'intercessione di Maria SS., lo Spirito Santo scenda sugli sposi perché generino "un presente di nuove creature" capaci di rinnovare la faccia della terra.



### Ave Giuseppe

*Ave Giuseppe ricco di virtù  
Umile in terra, splendente lassù,  
dove regni potente  
vicino a Gesù  
vicino a Maria,  
prega per noi nella via,  
prega per noi al traguardo,  
donaci protezione  
donaci sicurezza,  
ottienici la certezza  
di venire in Cielo.*

Anna

Olga Barale



# CRONACA BRUINESE

## PER NON DIMENTICARE...

... due episodi che a distanza di molti anni hanno toccato la nostra Comunità: il mitragliamento del trenino nel 1945 e la pandemia nel 2020.

### Il trenino Torino-Giaveno barbaramente aggredito

*«Un nuovo, tragico episodio a testimonianza, se ancora ce ne fosse bisogno, della crudeltà con la quale il nemico conduce la guerra aerea si è avuto ieri nella vicina Orbassano.*

*Alle ore 11,30 era partito dalla stazione di via Sacchi, il trenino per Giaveno; come di consueto il convoglio era gremito di gente che sfollava. Quando il trenino giungeva all'imbocco di Orbassano, fu dato l'allarme aereo. Cacciabombardieri nemici stavano in quel punto, abbassandosi in picchiata, a forte velocità, sgranando i primi nastri delle mitragliatrici di bordo, mentre echeggiavano le esplosioni delle bombe. È facile immaginare quale sia stata la scena seguita. Il convoglio era ancora in moto, i viaggiatori che erano sulle piattaforme si erano gettati a terra; urla di terrore si frammischia-*

*vano alle detonazioni. Più e più volte gli aviatori nemici si sono gettati in picchiata sul trenino, che nel volgere di pochi istanti è stato preda delle fiamme.*

*Immediatamente sul luogo dell'escranda crimine sono accorsi i primi soccorritori. Gli abitanti di Orbassano si sono prodigati nel portare le prime cure ai feriti, che sono tosto apparsi assai numerosi. Quando fu possibile comunicare con Torino, dal-*

*la nostra città furono inviate le autobarelle. [Seguono i nominativi di parte delle vittime].*

*Un primo affrettato bilancio del tragico evento ha dato oltre venticinque feriti gravi e trentacinque morti.*

*Quasi tutti i feriti sono in condizioni preoccupanti, sicché è prevedibile che il numero delle vittime debba aumentare».*



Bruino - Stazione tranvia elettrica. Nello sfondo M.te Pietraborgha m. 926

Così titolava il giornale "La Stampa" il 10 gennaio 1945.

A bordo di questo trenino viaggiava un nostro concittadino che ricordiamo ancora adesso con tanto affetto a qualche anno dalla sua scomparsa, Peppino Rolando, che raccontava così la sua terribile esperienza:

*«[...] Nel pomeriggio del 9 gennaio 1945 mi trovavo anch'io sul trenino che*

*si era arrestato a Orbassano presso la stazioncina "Depetris" così chiamata per il vicino stabilimento tessile. Notato il bi-gliettaio, soprannominato "mancabiglietti" che era sceso a terra, sollevare gli occhi al cielo, lo imitai e vidi la sagoma di un aereo volare a bassa quota. In pochi attimi schizzavo fuori dalla vettura, volando la larga bealera che impediva la fuga: la prima precisa raffica di mitragliera scavava già a pochi metri di distanza il terreno innevato. Gli aerei, risultati poi francesi, eseguirono diverse picchiate, mitragliando il bersaglio, per colpire meglio da tutte le direzioni. Circa quaranta i morti raccolti dopo l'incursione tra i binari nella neve rossa di sangue e all'interno delle vetturette devastate.*

*I feriti e i mutilati non si contavano. La guerra è un'incomprensibile follia sanguinaria. [...]».*

Il 15 gennaio la città di Orbassano, come tutti gli anni, ha ricordato questo drammatico episodio con una manifestazione che ha riunito tutte le autorità di Orbassano e dei paesi limitrofi, oltre alle associazioni d'arma e cittadini.

La cerimonia, che prevedeva la S. Messa e in seguito la posa di una corona di alloro al dipinto intitolato alle vittime dell'eccidio è stata come al solito molto partecipata.

Per il Comune di Bruino erano presenti il sindaco avv. Cesare Riccardo con l'assessore avv. Andrea Appiano e altri cittadini bruinesi.

Occorre meditare su questi orribili episodi, soprattutto in questo periodo, in cui la guerra non è un fatto che riguarda la storia, ma purtroppo una tragica realtà.

S.T.

## Presentazione del libro: *Bruino – La Pandemia*

Nel marzo 2020, all'inizio della pandemia, tre fotoamatori bruinesi (Luciano Ianni, Sergio Rosa e Giancarlo Servino) sono stati autorizzati dal Sindaco di documentare il paese durante il lockdown.

Due anni dopo le fotografie sono state mostrate ad alcuni scrittori e poeti di Bruino (Franco Ferrero, Anna Paola Giovannini, Simone Lopopolo, Antonella Maia, Ferruccio Marengo, Marco Oddenino, Rosella Rapa, Manuela Valente e Laura Vercellino), che hanno risposto con i loro scritti (racconti brevi, articoli, poesie).

Il libro *Bruino - La Pandemia*, voluto dal Comune di Bruino, per il quale hanno collaborato Claudia Murabito e Anna Ravina (per la biblioteca), Luca Ricagni (per la scelta delle foto), è il risultato del loro lavoro ed è stato presentato giovedì 23 febbraio 2023 nel Teatro Pertini, gremio di pubblico: oltre al Sindaco e all'assessore alla Cultura Enza Semeraro, che hanno seguito da vicino la nascita del volume, gli assessori e alcuni consiglieri, il parroco Don Massimiliano, il sindaco di Sangano Alessandro Merletti con l'assessore Alessia Cerchia i rappresentanti di molte associazioni, oltre a una delegazione di "B216" cioè dei novantadue residenti nati a Bruino.

Alla serata sono intervenuti Diogene Fran-

zoso, Marcella Dovis e Giovanni Franchino, autori del libro *Bruino, storia di conti e contadini*, l'ultima pubblicazione del Comune avvenuta nel 2000 che è diventata una fonte per le ricerche storiche che sono state fatte per il parco del castello, citato nel piano regolatore e indicata dal ministero dei Beni Culturali nell'atto di vincolo del castello.

La serata è stata presentata da Chiara Cavigner e Luca Augello (Gruppo Teatro Giovani e Pro Loco).

Gli accompagnamenti e gli intermezzi musicali alle letture e ai commenti sono stati eseguiti da:

Francesca Carli (piano e voce), Manuela Carli ed Emma Basile (pianoforte, voce solista), Caricarci Francesca (Nuova Musica Più), Alfredo Rizzo (pianoforte associazione Musicamica), Paolo Meinardi e Luca Paolin (Arte e Musica Bruino).

Tecnici:

Franco Ferrero e Vanni Coppo.

Accoglienza:

Laura Clari e Claudia Murabito

Fotografi della serata:

Luca Ricagni, Luciano Ianni, Giancarlo Servino.

Un vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato.



## FIDAS DONATORI SANGUE BRUINO

L'anno 2022 si è chiuso rispetto l'anno precedente con un calo di donazioni e, con le tante necessità di emoderivati, non è un buon segnale.

Dove stia l'errore non è chiaro da individuare ma non è tanto questo che cattura la nostra attenzione quanto la diffusa disattenzione pubblica al tema del dono del sangue.

Il gruppo bruinese è motivato, attivo e collaborativo e pronto a cogliere ogni evidenza per esortare, agevolare e favorire le donazioni.

Non ci si deve stancare di invogliare tutte le persone che si trovino nella fascia d'età tra i 18 ed i 65 anni che, favoriti da buone condizioni fisiche, si sentano responsabili e sensibili al richiamo della solidarietà e aiuto ai meno fortunati.

Essere donatore è facilissimo, basta presentarsi nei giorni di prelievo e sottoporsi a visita abilitativa e niente di più. La visita medica è gratuita e, se ritenuti idonei, si è automaticamente iscritti tra i donatori attivi.

"Fa chi può", recita un vecchio adagio estendibile a moltissimi distratti che hanno tutte le caratteristiche per essere generosi con il prossimo.

Il calendario presenta tutte le date nelle quali, in corso d'anno, verranno svolte giornate per la raccolta del sangue. Il numero di telefono serve per prenotare la propria disponibilità alla donazione, prenotazione che permette di programmare in modo ordinato il servizio e le esigenze personali del donatore.

Avvicinatevi fiduciosi e avrete assistenza quanto basta per agevolare la vostra aspirazione e propensione al bene sociale.

La sede di prelievo è ubicata nei locali seminterrati della scuola elementare Dante

Alighieri ed è aperta solo nei giorni segnati nel calendario.

Venite con entusiasmo a donare, lo staff medico sa il fatto suo e i volontari in servizio faranno di tutto per mettervi a vostro agio.

A presto

Giuseppe Longo

**GRUPPO COMUNALE DI BRUINO** calendario anno 2023

COMUNE DI BRUINO Città Metropolitanare di Torino

Fondato nel 1961

**FIDAS** ADSP

Prenotazioni e info:  
 WhatsApp 324.82.10.477  
 Email fidasbruino@gmail.com  
 Facebook FIDAS Donatori Sangue Piemonte - Gruppo Bruino

#ascoltaavita  
 Esiste dentro di noi la gioia di aiutare, basta ascoltarla

### Prelievo di sangue

Lunedì 16 gennaio  
 Venerdì 24 febbraio  
 Lunedì 3 aprile  
 Martedì 17 aprile  
 Venerdì 26 maggio  
 Lunedì 3 luglio  
 Lunedì 17 luglio  
 Venerdì 25 agosto  
 Lunedì 2 ottobre  
 Lunedì 16 ottobre  
 Venerdì 24 novembre

### Prelievo sangue e plasma

dal 6 al 10 febbraio  
 24 aprile  
 dal 26 al 28 aprile  
 dal 12 al 16 giugno  
 dal 7 all'11 agosto  
 30 e 31 ottobre  
 2 e 3 novembre  
 dall'11 al 15 dicembre

#### Errata corrige!

La coppia VISCONTI Lodovico e RIZZI Dorina che erroneamente nell'elenco degli anniversari di matrimonio pubblicati nel n. 3/2022 sono stati inseriti nel gruppo che festeggiava i 20 anni segnalano che il loro anniversario ricorreva nei 25 anni di matrimonio.

# Pellegrinaggio **Assisi e La Verna**

## 22-24 settembre

### Parrocchia di Bruino

#### **1° giorno: Venerdì 22 settembre Bruino**

Ore 22,30 partenza in pullman da Bruino – Piazza Roma, 1 – per Santa Maria degli Angeli. Pernottamento in viaggio.

#### **2° giorno: Sabato 23 settembre Santa Maria degli Angeli/Assisi/ Santa Maria degli Angeli**

All'arrivo sistemazione in hotel, prima colazione ed incontro con la guida per la visita della Basilica papale sulla cui facciata spicca la statua della Madonna in bronzo dorato. All'interno è presente la Porziuncola, un oratorio benedettino del X secolo divenuto culla dell'ordine francescano. Pranzo in hotel. Nel pomeriggio trasferimento in pullman ad Assisi, la città di San Francesco e Santa Chiara. Visita guidata della maestosa Basilica di San Francesco, patrimonio dell'Umanità Unesco, formata da due chiese sovrapposte, impreziosite dagli affreschi di Giotto e Cimabue. Sotto la basilica inferiore si trova la cripta con la tomba del Santo. Cena e pernottamento in hotel.

#### **3° giorno: Domenica 24 settembre Santa Maria degli Angeli /La Verna/ Bruino**

Dopo la prima colazione partenza per La Verna, nei pressi di Arezzo, un singolare eremo sull'Appennino toscano-romagnolo dove San Francesco ricevette le stimmate (1214). Visita del convento francescano e pranzo presso il refettorio del Santuario. Partecipazione alla Santa Messa. Nel pomeriggio proseguimento per Bruino, dove si arriverà in serata.

Organizzazione tecnica:

**ODP**  
TORINO  
OPERA DIOCESANA PELLEGRINAGGI

C. Matteotti, 11 - 10121 TORINO - tel. 0115613501  
info@odpt.it - www.odpt.it

**Quota € 295 + € 35** quota gest. pratica (minimo 30 partecipanti)

Acconto € 70

Supplemento camera singola € 35

**La quota comprende:** viaggio in pullman come da programma - sistemazione in hotel cat. 3 stelle - trattamento di pensione completa dalla prima colazione del secondo giorno al pranzo dell'ultimo (bevande incluse: ½ litro d'acqua e ¼ di vino) - visite con guida locale come da programma - auricolari (ove obbligatori) - assistenza spirituale e tecnica - assicurazione medico/bagaglio, annullamento viaggio e Cover Stay AXA Assistance.

**La quota non comprende:** mance - pasti non specificati - visite, ingressi e guide non in programma - eventuale tassa di soggiorno (da pagare in hotel) - tutto quanto non indicato alla voce 'la quota comprende'.

Iscrizioni presso  
l'ufficio parrocchiale



## COMUNE DI BRUINO

### Movimenti anagrafici nel 2022

- Nati	n.	37
- Matrimoni registrati allo Stato Civile		
• celebrati con rito civile in Comune	n.	10
• celebrati con rito religioso in Parrocchia	n.	4
• celebrati fuori Comune (entrambi o uno degli sposi con residenza in Bruino)		
con rito civile	n.	8
con rito religioso	n.	12
all'estero (atti trascritti)	n.	3
- Unioni civili	n.	-
- Morti:		
• in Bruino	n.	38
• fuori Bruino	n.	65
- Abitanti (al 31.12.2022)	n.	8508
- Nuclei famigliari (al 31.12.2022)	n.	3608
- Stranieri residenti	n.	331

**BRUINO**  
**COMUNITÀ**

*vive del tuo aiuto.*  
**Sostienilo!**  
**Grazie**

**FILIPPONE FRANCO**  
**AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE**  
**TAXI SERVICE**



[autoservizifilippone@gmail.com](mailto:autoservizifilippone@gmail.com)

[www.filipponetaxi.it](http://www.filipponetaxi.it)



**360.306.517**

**AUTOSERVIZI PER QUALSIASI DESTINAZIONE**  
**SERVIZIO NOTTURNO SU PRENOTAZIONE**

**CARDS WELCOME**





# Settimana SANTA 2023

## Domenica 2 aprile - DOMENICA DELLE PALME

### **Benedizione rami d'ulivo**

- ore 9,30 - Chiesa S. Maria Goretti - S. Messa
  - ore 10,30 Processione con rami d'ulivo dalla Scuola dell'Infanzia alla Chiesa parrocchiale
  - ore 11,00 - Chiesa parrocchiale - S. Messa
- Entrambe le celebrazioni con benedizione dei rami d'ulivo

## Giovedì 6 aprile - GIOVEDÌ SANTO

### **giorno del Sacerdozio, dell'Eucarestia, della Carità**

- ore 21,00 - Chiesa parrocchiale
- S. Messa "in Coena Domini"

## Venerdì 7 aprile - VENERDÌ SANTO

### **giorno della Croce (astinenza e digiuno)**

- ore 10,00/12,00 - Chiesa S. Maria Goretti - Confessioni
  - ore 17,00 - Chiesa parrocchiale
- Celebrazione della Passione del Signore
- ore 21,00 - Chiesa parrocchiale
- Solenne Via Crucis per le vie del paese

## Sabato 8 aprile - SABATO SANTO

- ore 9,00/12,00 - Chiesa parrocchiale - Confessioni
  - ore 21,00 - Chiesa parrocchiale - Veglia pasquale
- Liturgia della Luce, della Parola, Battesimale e S. Messa di Resurrezione

## Domenica 9 aprile - DOMENICA DI PASQUA

### **giorno della Resurrezione del Signore**

- ore 9,30 - Chiesa S. Maria Goretti - S. Messa
- ore 11,00 - Chiesa parrocchiale - S. Messa

## Lunedì 10 aprile - LUNEDÌ DELL'ANGELO

- ore 11,00 - Chiesa parrocchiale - S. Messa

